# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 47. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 17 Febbraio 1903.



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Politica balcanica.

Rispondendo ad una interrogazione dell'on. Cirmeni, di Sottosegr. di Stato agli esteri, on. A. Bacceli ha letta una dichiarazione un po' prolissa che riportiamo nel resoconto parlamentare, la quale dimostra che il nostro Governo segue rispetto alla politica balcanica i criteri positivi, già enunciati alla Camera dall'on. Prinetti e che abbiamo riassunti alcuni giorni or sono.

I quali criteri consistono nel cooperare lealmente coll'Austria-Ungheria, in base alle intelligenze stabilite, in un'azione diplomatica diretta a salvaguardare lo *statu quo* territoriale con quei miglioramento delle provincie europee soggette alla Turchia, che l'Europa nel trattato di Berlino si era impegnata, unitamente e consenziente la Sublime Porta, di promuovere ed assicurare alle popolazioni cristiane.

La dichiarazione adunque fatta ieri alla Camera risponde perfettamente alla politica che pei suoi interessi deve seguire l'Italia, la quale non può certamente rimanere nelle questioni balcaniche in seconda o terza linea, senza assumere per altro quella posizione di preminenza, che se può lusingare l'amor proprio dell'on. Cirmeni, non sarebbe giustificata.

L'on. deputato di Militello ha detto che i nostri interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino. In verità non sappiamo quale possano essere le Italia pretendere rispetto ai Balcani nel trattato di Berlino, diversa da quella che ci siamo assicurata in quello delle intelligenze promosse dall'on. Visconti-Venosta presso il Governo austro-ungarico e nettamente stabilite per garantire lo *statu quo* territoriale in quella penisola e nei mari di Levante.

Dato, ed anche concesso, che il trattato di Berlino ci abbia lasciati un po' nell'ombra, in omaggio alla formula patetica e poetica delle « mani nette », è fuori di dubbio che gli scambi di vedute avvenuti in questi ultimi anni fra il nostro Governo e quello austro-ungarico, hanno diplomaticamente migliorata la nostra situazione nei rispetti del trattato di Berlino.

Quale prova migliore del fatto recente di essere stati tenuti al corrente dalla Cancelleria di Vienna, *durante* le conferenze fra il conte Goluchowski ed il conte di Lamsdorff, delle proposte che si sono ventilate e della nostra cooperazione *permanente* per la miglior attuazione di quelle proposte?

Non è il caso adunque di fare confronti con la posizione dell'Austria e della Russia, tanto più che non si modifica la geografia come non si possono alterare certe ragioni storiche.

All'Italia basta la garanzia dello *statu quo* e la cooperazione concorde coll'Austria-Ungheria per altre ragioni tende appunto a raggiungere questo comune intento.

## Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 16. — Il *P. Parisien* ha da New-York che il presidente Roosevelt ha lodato pel l'eccessivo lavoro cagionatogli dalla questione del Venezuela. E costretto ad astenersi da qualsiasi occupazione.

**Berlino**, 16 ore 17.12 — Il Governatore della Posnania Von Bitter ha chiesto le dimissioni per ragioni di salute. La verità è che egli era nauseato dagli attacchi mossi alla sua politica in Polonia.

La notizia ha prodotto enorme sensazione.

### Nella Somalia.

(S) **Londra**, 16. — Un incrociatore inglese partirà da Bombay il 21 febbraio diretto ad Obbia, ove sbarcherà probabilmente una brigata navale.

### Nel Marocco.

**Madrid**, 16. — *L'Heraldo* ha da Fez che le truppe (sbaragliate) del Pretendente si sono rifugiate presso le tribù degli Iyaïnas.

Di Tanari si annuncia che una nave francese sbarcò pel Sultano due batterie d'artig. da montagna con munizioni.

## Parlamenti Esteri

### Austria.

(S) **Vienna**, 14 — *Camera dei Signori* — Si approva il progetto di legge che autorizza il Governo a convertire 3620 milioni di corone del debito pubblico in rendita 4 0[0.

## Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 15. — Il blocco dalle coste venezuelane è stato ufficialmente tolto stamane alle ore 10.

Il Presidente gen. Castro ha inviato una lettera al Min. Bowen, esprimendogli la gratitudine del Venezuela per la spontaneità con la quale la causa della giustizia (?) è stata da lui sostenuta.

(S) **Washington**, 16. — Sono stati pubblicati i protocolli dell'Argentina, della Germania e dell'Italia sulla questione del Venezuela; ma il protocollo inglese e il solo pubblicato in *extenso*.

Un errore singolare era sfuggito all'articolo quinto del protocollo.

Vi si diceva infatti che il 30 per cento delle dogane di La Guayra e di Puerto Cabello era esclusivamente assegnato all'Italia.

I rappresentanti delle Potenze firmarono ieri una relazione, la quale fece sì che il 30 per cento di questione sarà versato nelle mani del rappresentante della Banca di Inghilterra a Caracas, il quale avrà l'incarico di ripartire conformemente alla decisione della Corte dell'Aja.

Bowen desidera di entrare coi rappresentanti delle altre nazioni creditrici del Venezuela in un accordo definitivo relativo al rinvio della questione del trattamento privilegiato alla Corte dell'Aja.

(S) **Washington**, 16. — Bowen ha preparato la conclusione dei protocolli con le otto potenze creditrici del Venezuela che non parteciparono all'azione di quelle alleate.

Egli si occuperà anzitutto del protocollo degli Stati Uniti e poscia di quello della Francia.

(S) **Berlino**, 16. — Oggi fu distribuito al Reichstag un Memoriale circa la vertenza fra la Germania ed il Venezuela.

Il Memoriale rileva che, avendo il Venezuela respinto i reclami notificati al Governo di Caracas con l'*ultimatum* anglo-tedesco, le navi della Germania e dell'Inghilterra alle quali si aggiunsero poi anche quelle dell'Italia, bloccarono i porti venezuelani.

In seguito al desiderio del Venezuela si tennero a Washington negozi fra i rappresentanti delle tre Potenze alleate e del Venezuela, onde risolvere la vertenza.

Tali negoziati terminarono il 13 corr. con la firma dei protocolli tedesco, inglese ed italiano.

I reclami contenuti nell'*ultimatum* tedesco e così pure i reclami italiani ed inglesi cagionò stati ora accolti, le Potenze alleate toglieranno immediatamente il blocco e riprenderanno le relazioni diplomatiche col Venezuela.

Segue il testo del protocollo.

(S) **Caracas**, 16. — Appena tolto il blocco, sono stati inviati truppe in tutte le direzioni contro i rivoluzionari.

### Colonia.

**Colonia**, 16 — *La Kœlnische Zeitung* ha da Washington:

« Le tratte del Venezuela, che garantiscono il pagamento dei crediti della Germania, sono già state rimesse all'ambasciatore tedesco, barone de Sternburg ».

## La questione macedone

(S) **Sofia**, 16. — Il generale Zontchew è stato nuovamente confinato a Drenowo: gli altri macedoni arrestati sono stati confinati in località di provincia.

Manifesti di Comitati macedoni invitano i deputati a protestare contro gli arresti illegali.

**Costantinopoli**, 16 — Il Governo russo ed austro-ungarico si sono messi d'accordo circa le proposte formulate dai rispettivi ambasciatori a Costantinopoli per migliorare l'amministrazione dei *vilayets* della Turchia europea.

I due ambasciatori attendono ordini telegrafici per fare i passi relativi verso la Porta, ciò che deve avvenire nei prossimi giorni.

Ha avuto luogo presso Uppà, una riunione di albanesi per protestare contro le riforme. Essi minacciano di assediare Uppek.

**Londra**, 16. — Il corrispondente viennese del *Times* telegrafa di aver saputo da un macedone bene informato sulla propaganda in Macedonia, che l'organizzazione interna della Macedonia è assai più potente di quella dei Comitati macedoni in Bulgaria ed è disposta ad accettare il concorso dei macedoni che si trovano in Bulgaria per liberarsi dalla dominazione ottomana.

I capi dell'organizzazione si riservano però di fissare essi stessi il momento dell'azione per l'epoca, in cui il paese sarà preparato ad una insurrezione con sufficiente probabilità di riuscita.

Essi si rifiutarono di prender parte all'insurrezione dell'anno scorso e al rifiutarono di partecipare anche a quella che si sta preparando ora dai Comitati di Sofia.

## Per l'emigrazione

Mentre per la legge dell'emigrazione fu stabilito, e la Camera su questo punto specialmente insistè, che il trattamento e il servizio igienico fossero posti per ciascun piroscafo al controllo di medici della marina militare, accade da tempo che non essendo sufficienti i detti medici, si ricorre all'espediente di affidare il servizio di vigilanza a bordo a tenenti di vascello, ufficiali di porto o del Commissariato.

In buona sostanza, invece del medico militare che dovrebbe controllare anche il medico scelto dall'armatore, s'imbarca un ufficiale non sanitario, che non possiede certamente tutti i requisiti del medico visitatore.

La ragione di questo espediente sta nel timore di avere, nel caso in cui diminuisse il movimento dell'emigrazione, troppi medici a carico del bilancio della marina.

In verità, a giudizio dei competenti e dello stesso Presidente del Consiglio per l'emigrazione, questo timore, almeno per vari anni, è infondato, e sembra quindi che si dovrebbe provvedere ad una vigilanza più piroscafi di emigrazione col numero necessario di medici ufficiali.

È tanto più ci sembra che il Commissariato dovrebbe provvedere in questo senso, non solo perchè così volle il Parlamento, ma anche perchè si va incontro a due o tre anni di forte emigrazione.

Tutto sta nell'assicurare il Ministero della marina per gli effetti eventuali del suo bilancio, sebbene colla legge sui limiti di età sia ormai ben difficile che il personale sanitario della marina non trovi, anche se dovesse scemare un po' l'emigrazione, facile impiego nei quadri nàvali.

## Il debito pubblico.

I debiti pubblici dello Stato al 30 giugno 1902 erano:

in capitale nominale di L. 12.831.241.629,18:
con una rendita di L. 576.301.284,59.

La Relazione dell'egr. dir. generale comm. Mancioli, che riassumiamo, si limita ai debiti consolidati, alla rendita della Santa Sede, ai debiti perpetui ed a buona parte dei debiti redimibili, alcuni dei quali, compresi i buoni del Tesoro a lunga scadenza, sono amministrati, e non se ne comprende bene la ragione, dalla direzione generale del Tesoro.

La situazione si compone adunque così:

| | Rendita | Capitale nominale |
|---|---|---|
| Consolidato 5 0[0 | 599.938.366,12 | 7.998.767.333,40 |
| » 3 0[0 | 4.803.942,62 | 160.101.421 — |
| » 4.50 0[0 | 61.328.575,18 | 1.356.190.559,78 |
| » 4 0[0 | 7.794.620 — | 194.865.500 — |
| Rendita da unificare | 326.586,54 | 6.531.710,80 |
| Rendita della S. Sede | 3.225.000 — | 64.500.000 — |
| Debiti perpetui | 2.747.882,87 | 64.329.541,91 |
| Debiti redimibili | 69.156.717,43 | 1.903.198.246,04 |
| Debiti redimibili del Tesoro | 30.480.444,02 | 1.052.757.314,28 |
| | 576.301.284,59 | 12.801.241.629,18 |

Il nostro consolidato 3,50 non è ancora comparso sull'orizzonte delle relazioni ministeriali. Il comm. Mancioli ne parla in un cenno preliminare con l'usata chiarezza e precisione, ma naturalmente non entra nella storia dell'emissione, che non fu regolare.

In complesso il nostro debito pubblico è sulla via di un miglioramento, anche se osserviamo le situazioni ultime. L'esercizio 1900-902 chiude con una diminuzione di L. 3.191.169,54 in rendita e di 55.459.705,04 in capitale nominale.

Or bene dal 30 giugno al 31 dicembre 1902 nonostante l'emissione di 3.672.852,15 di rendita consolidata 3,50 per L. 105 capitale nominale di L. 101.225.232,85 una diminuzione tuttavia sussiste nella situazione generale sebbene ridotta a Lire 1.562.921,59 in rendita e L. 16.247.135,14 in capitale.

Sui debiti a lui affidati il comm. Mancioli fa alcune deduzioni per giungere alla effettiva circolazione dei titoli di Debito pubblico, che così riassume:

| | Rendita | Capit. nom. |
|---|---|---|
| Titoli nominativi L. | 259.306.379,86 | 5.382.023.522,04 |
| Id. al portatore » | 2.145.734 — | 43.504.933,33 |
| Id. misti » | 277.790.487,20 | 6.176.533.899,37 |
| *Totale* L. | 539.150.601,15 | 11.610.862.354,74 |

rappresentati rispettivamente da 515,018 certificati, 3,550,991 cartelle e 9148 certificati misti, esclusi gli assegni provvisori. La rendita della Santa Sede e i titoli non ancora alienati.

+

Non meno interessante è la parte della relazione che si occupa dei pagamenti.

In numerose statistiche, coadiuvate esattamente in ogni esercizio e con molte cura il comm. Mancioli induce e comprova il movimento della nostra rendita che determina, in ultima analisi, una diminuzione nei pagamenti all'estero e un aumento nei pagamenti di rendita nominativa all'interno, correlativo ad una decrescenza nei pagamenti di rendita al portatore, quindi rimpatrio dei nostri titoli da l'estero, confermato, come a suo tempo dicemmo, dall'operazione del cambio decennale, e assorbimento di essi da parte del mercato nazionale, nella forma di stabile investimento, rappresentata dalla rendita nominativa; indice non esclusivo, ma confortante, delle nostre soddisfacenti condizioni economiche.

Riassumiamo alcune cifre dei pagamenti:

| | interno | estero |
|---|---|---|
| Consolidato 5 0[0 | milioni 351.700 | 49.400 |
| » 4 0[0 | » 5.300 | 2.100 |
| » 3 0[0 | » 4.300 | 0.600 |
| Debiti redimibili (interessi) | » 24.400 | 20.300 |
| » (ammort.) | » 2.000 | 8.100 |
| Totale milioni | 387.700 | 86.000 |

Ormai i pagamenti all'estero coincidono con la effettiva circolazione dei nostri titoli sui mercati stranieri. e ben si comprende dai quadri del comm. Mancioli quanto sia stato efficace l'*affidavit*, alla cui azione meccanica si sono ora sostituite altre cause derivanti dalle condizioni del mercato internazionale e dalle nostre interne condizioni, altre cause più sensibili per l'intimo legame colla circolazione e più persuasive come freno alla speculazione.

Alla migliorata situazione del debito pubblico fanno poi riscontro i provvedimenti, di cui discorre a lungo il comm. Mancioli, per rendere il servizio del debito pubblico meno costoso per lo Stato e sempre più corrispondente ai bisogni dei portatori dei titoli.

E questi rissumeremo in altro articolo.

## Chiesa e Stato in Francia

(S) **Parigi**, 16. — La *Patrie* pubblica alcune dichiarazioni che sarebbero state fatte da un alto dignitario della Chiesa, che si trovava di passaggio a Rouen, al corrispondente del giornale da quella città.

Queste dichiarazioni vertono sul conflitto che esiste attualmente tra il Governo francese e la Santa Sede a proposito della nomina dei vescovi di Bayonne, Constantine e Saint-Jean de Maurienne, i quali furono nominati dal Governo senza le formule stabilite dal Concordato e dalle tradizioni del Vaticano.

L'alto ecclesiastico avrebbe detto che si tratta di una questione non lieve, la quale è cominciata al tempo del Ministero Waldeck-Rousseau e si è rinfocolata durante il Governo di Combes.

La formula stabilita dal Concordato, avrebbe soggiunto, esprime chiaramente la parte che ha in Francia il potere civile di fronte alla Santa Sede per ciò che concerne la nomina dei vescovi; la Chiesa vuole perciò che siano rispettate le formule tradizionali, quali l'è quella di cui si tratta, ed il Papa tiene a quella formula, perchè stabilisce il suo diritto di fronte alla protesa avanzata dal Governo francese di affermare il suo diritto incondizionale sulla nomina dei vescovi. In ogni modo però le nomine fatte dal Governo francese non hanno alcun valore in non sono convalidate colla consacrazione canonica degli eletti, la qual'e non può essere fatta che dal Pontefice.

Supponendo anche che il Papa accettasse la formula *Académie Loubet nommavit*, invece di *nominavit nobis*, il presidente della Repubblica, soltanto sia cittadino onorario di San Giovanni in Laterano, non avrebbe per questo, più del Governo, il diritto di dare a stare scelto l'istituzione canonica, la quale dipende esclusivamente dal Papa, che solo conferisce la giurisdizione episcopale.

Il personaggio terminò dicendo che tutto il fatto in discussione è ridotto a ben poca cosa di fronte alla gravità della situazione internazionale, nella quale si trova l'Europa. Se da questo conflitto non sarà tolto, poichè negli accordi anglo-tedesco-italiani, il maggiore che oggi si possa desiderare sia pel mantenimento dello *statu quo* territoriale, sia per le civili riforme che valgano ad assicurare la quiete in quelle regioni. (Approvazioni).

**Clemenci** comprende la prudente risposta dell'on. sottosegretario di Stato. Ritiene però che della visita a Vienna e degli intendimenti nella visita stessa del conte di Lamsdorff, l'Italia non avesse cognizione preventiva; ma che si sia associata agli accordi tra la Russia e l'Austria-Ungheria; e di ciò si compiace. Ma ogli vorrebbe che l'Italia, i cui interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino, avesse il posto che le spetta (Bene) cioè che l'Italia avesse nella penisola balcanica la stessa posizione della Russia e dell'Austria.

### Il progetto sugli infortuni del lavoro.

**Fulci N.**, (agricoltura) agli on. Cabrini e Ciccotti che denunziano quale sarà la sorte del progetto della legge sugli infortuni del lavoro, presentata l'8 giugno 1901 e approvata dalla Camera dei deputati il 23 aprile 1902, risponde che la riforma trovasi dinanzi al Senato del Regno, al quale non possono certo imporre che l'Italia, i cui interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino, avesse il posto che le spetta (Bene) cioè che l'Italia avesse nella penisola balcanica la stessa posizione della Russia e dell'Austria.

### Il progetto sugli infortuni del lavoro.

**Fulci N.**, (agricoltura) agli on. Cabrini e Ciccotti che denunziano quale sarà la sorte del progetto della legge sugli infortuni del lavoro, presentata l'8 giugno 1901 e approvata dalla Camera dei deputati il 23 aprile 1902, risponde che la riforma trovasi dinanzi al Senato del Regno, al quale non possono certo imporre nessuna cognizione preventiva; ma che si sia associata agli accordi tra la Russia e l'Austria-Ungheria; e di ciò si compiace. Ma egli vorrebbe che l'Italia, i cui interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino, avesse il posto che le spetta (Bene) cioè che l'Italia avesse nella penisola balcanica la stessa posizione della Russia e dell'Austria.

### Il progetto sugli infortuni del lavoro.

**Fulci N.**, (agricoltura) agli on. Cabrini e Ciccotti che denunziano quale sarà la sorte del progetto della legge sugli infortuni del lavoro, presentata l'8 giugno 1901 e approvata dalla Camera dei deputati il 23 aprile 1902, risponde che la riforma trovasi dinanzi al Senato del Regno, al quale non possono certo imporre nessuna cognizione preventiva; ma che si sia associata agli accordi tra la Russia e l'Austria-Ungheria; e di ciò si compiace. Ma egli vorrebbe che l'Italia, i cui interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino, avesse il posto che le spetta (Bene) cioè che l'Italia avesse nella penisola balcanica la stessa posizione della Russia e dell'Austria.

## I vini in Germania nel 1902.

Da un rapporto del nostro consolenico a Berlino si rileva che la Germania nel 1902 introdusse dall'estero 605,683 quint. di vino con 22,359 quint. in meno sul 1901.

Questa differenza non rappresenta però la reale diminuzione avvenuta nel consumo del vino, giacchè dai depositi e dalle cantine dei grossi negozianti, largamente forniti, si può bene dedurre che una parte della quantità del vino importato nel 1902 è tuttora invenduta e che, date le condizioni economiche ancora poco soddisfacenti per effetto della crisi industriale, il consumo in subito una diminuzione molto più rilevante.

A dare del resto un'idea più esatta del movimento del vino estero in Germania giovera il seguente prospetto degli ultimi tre anni.

| | *1900* | *1901* | *1902* |
|---|---|---|---|
| *Vini di diretto consumo* | | (quintali) | |
| Francia | 306.490 | 328.301 | 317.755 |
| Spagna | 98.909 | 99.522 | 101.744 |
| Austria-Ungheria | 73.857 | 68.009 | 59.876 |
| Turchia | 37.721 | 38.597 | 38.215 |
| Portogallo | 29.966 | 26.849 | 24.713 |
| Italia | 38.899 | 30.306 | 24.688 |
| Grecia | 15.910 | 13.519 | 14.845 |
| Algeria | 3.573 | 8.579 | 11.993 |
| Stati Uniti | 5.284 | 4.299 | 3.369 |
| Svizzera | 2.932 | 3.078 | 2.963 |
| Paesi diversi | 10.061 | 6.985 | 5.491 |
| Totale | 623.621 | 628.042 | 605.683 |
| *Vino rosso da taglio* | | | |
| Spagna | 34.782 | 74.757 | 75.304 |
| Italia | 47.841 | 34.287 | 17.936 |
| Francia | 13.186 | 11.387 | 9.474 |
| Grecia | 12.720 | 5.450 | 6.083 |
| Totale | 117.212 | 124.373 | 114.490 |
| *Vino da distillare* | | | |
| Francia | 9.218 | 21.371 | 12.166 |
| Italia | 1.179 | 432 | 203 |
| Totale | 12.166 | 22.784 | 13.014 |
| *Vino spumante* | | | |
| Francia e Belgio | 42.683 | 15.785 | 20.026 |

Come si vede, i nostri vini in Germania hanno subita la maggior perdita. La ragione? Perchè i nostri esportatori, in presenza delle grandi difficoltà per vincere la straniera concorrenza fatta ai tirti paesi, si sono scoraggiati ed hanno mancato della necessaria energia. Dappertutto in Germania i vini francesi e spagnuoli sono annunziati ed offerti.

E quel che si dice per il vino di consumo diretto vale altresì per il vino rosso da taglio.

Se il consumo del vino in Germania non dà la preferenza ai prodotti spagnuoli, ciò non dipende soltanto dalla convenienza del prezzo e dal vantaggio nel cambio della valuta spagnuola, ma anche dall'attività che spiegano gli esportatori spagnuoli, che s'industriano a conquistare il compratore tedesco con maggiori dilazioni nei pagamenti, istituendo depositi dei loro vini nelle diverse piazze della Germania, onde essere in grado di soddisfare prontamente alle richieste anche di piccole quantità.

Insomma noi ci troviamo sulla via di perdere un po' alla volta il mercato dell'Austria-Ungheria per l'aumento della produzione locale — ciò che in fondo si comprende — e di vederci ridotto al minimo il mercato tedesco, mentre avendo vini da pasto e da taglio superiori per qualità a quelli degli altri paesi concorrenti, non sappiamo lottare.

Di fronte a questo stato di cose, che deve impensierire per la nostra industria enologica, ci sembra che l'Associazione degli Agricoltori dovrebbe promuovere un'inchiesta e riunire gli esportatori per avvisare ai mezzi atti ad arrestare questa decadenza ed a poter lottare coi nostri concorrenti

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 16 - Pres.* **Biancheri** - *Ore 14.5*

**Presidente** comunica i ringraziamenti della famiglia del compianto Lo Re e del nipote del commendatore Giansolio per le commemorazioni fattesene.

Da per comunicazione delle dimissioni da deputato dell'on. Meardi per ragioni di salute.

**Palberti** propone che non siano accettate e che si accordi all'on. Meardi un congedo di tre mesi.

**Armboisi** si associa. (E approvato).

**Baccelli A.** (affari esteri) risponde subito, avendo la questione assunto un carattere d'urgenza, (sarà di vantaggio a tutti) ai provvedimenti che si succederanno nella penisola balcanica e di mantenersi in contatto cogli altri Governi interessati e segnatamente con quelli che sono ad essi legati da patti di alleanza.

L'Italia ha sempre mirato a questo sua per un duplice obbiettivo: pel miglioramento delle condizioni dei popoli cristiani posti sotto l'amministrazione del Governo ottomano in Europa e pel miglioramento dello *statu quo* territoriale nella penisola balcanica.

Nel mantenimento dello *statu quo* territoriale così l'Austria-Ungheria come l'Italia hanno da tempo riconosciuto l'esistenza di interessi locali che meritano tutela fu ammesso che consista appunto nel non turbare a vantaggio dell'una più che dell'altra l'attuale equilibrio nei mari di levante.

L'Italia non ha mancato, a suo tempo, di dar consigli atti a dissuadere da moti rivoluzionari che potevano costituire un pericolo, ed ha proceduto, in tale opera, di pari passo con altre Potenze.

Ma, contemporaneamente, essa non ha dimenticato di raccomandare alla Sublime Porta la maggiore moderazione nelle sue difese contro i moti insurrezionali e la condizione migliore di riforme amministrative atte a dare alle popolazioni un più equo e progredito governo. Il nostro ambasciatore a Costantinopoli ha esercitato la propria azione in tal senso e, quando egli per intendimenti del ministro Prinetti dichiarava il 2 dicembre 1902 a Tewfik pascià che le misure imperiali non potrebbero riuscire efficaci che se, rispondendo alle esigenze della situazione, esse fossero eseguite scrupolosamente dalla autorità imperiali e con eguale vigilanza nei vilayet della Turchia europea, non faceva che continuare un'opera già da tempo intrapresa con amichevoli consigli.

Data la concordia degli intenti e la leale cooperazione dell'Italia e dell'Austria-Ungheria nel duplice comune obbiettivo, il passo del conte Lamsdorff a Vienna, il quale si muoveva per l'obbiettivo medesimo, non poteva essere accolto dal Governo italiano che con la più viva compiacenza. Esso valeva a dissipare dubbiezze e timori ed essendo mosso per porre in armonia le azioni delle due civiltà, con la conservazione delle *statu quo* territoriale accresceva potente garanzia e sicurezza al mantenimento di quelle condizioni nella quali i due Governi d'Austria-Ungheria e d'Italia trovano la migliore tutela dei rispettivi interessi.

L'Italia ha dunque di buon animo appreso le trattative di Vienna, alle quali non poteva rimanere estranea e subito dopo il suo accesso ha espresso il suo conforme pensiero, e quando gli accordi saranno definitivi fra le Potenze firmatarie del trattato di Berlino, nessuno più del Governo italiano ne sarà lieto, poichè negli accordi medesimi egli vede la migliore cosa che oggi si possa desiderare sia pel mantenimento dello *statu quo* territoriale, sia per le civili riforme che valgano ad assicurare la quiete in quelle regioni. (Approvazioni).

**Clemenci** comprende la prudente risposta dell'on. sottosegretario di Stato. Ritiene però che della visita a Vienna e degli intendimenti nella visita stessa del conte di Lamsdorff, l'Italia non avesse cognizione preventiva; ma che si sia associata agli accordi tra la Russia e l'Austria-Ungheria; e di ciò si compiace. Ma egli vorrebbe che l'Italia, i cui interessi furono sacrificati dal trattato di Berlino, avesse il posto che le spetta (Bene) cioè che l'Italia avesse nella penisola balcanica la stessa posizione della Russia e dell'Austria.

### Il progetto sugli infortuni del lavoro.

**Fulci N.**, (agricoltura) agli on. Cabrini e Ciccotti che denunziano quale sarà la sorte del progetto della legge sugli infortuni del lavoro, presentata l'8 giugno 1901 e approvata dalla Camera dei deputati il 23 aprile 1902, risponde che la riforma trovasi dinanzi al Senato del Regno, al quale non possono certo imporre nessuna

F' stato il destino, un fortunato destino, che ha reso giustizia all'innocente imputato.

Ecco in che modo si istruiscono i processi.

Concludo invocando ogni provvedimento.

**Pellegrini** — per fatto personale domanda la parola.

**Presidente.** Non c'è fatto personale.

**Pellegrini.** C'è; perchè ella mi ha rimproverato di fare da suggeritore all'on. Cavagnari.

**Presidente.** La finisca e parli.

**Pellegrini.** Non ho suggerito l'interpellanza e non l'avrei fatta. Ma il Ministero non ha che da richiamare gli atti del processo per convincersi che le cose sono quali le disse l'on. Cavagnari.

**Cocco-Ortu** (guardasigilli). Come Ministro, non posso dire che gli atti compiuti dal magistrato nell'esercizio delle sue funzioni. Posso promuovere una azione contro il magistrato, quando riavvi dubbio che egli abbia ceduto a ragion. non confessabili ed illecite, ma non posso discutere gli atti.

Ho chiesto notizie alle autorità giudiziarie superiori e nulla è avvenuto in questo processo che esca dalle norme consuetudinarie.

Devesi forse punire o richiamare i magistrati ogni volta che la sezione di accusa dichiara sbagliata una istruttoria e proscioglie un imputato? (proteste all'estrema).

**Altobelli** (interrompendo) una cosa è l'errore ed altra cosa il dolo.

**Cocco-Ortu** (Guardasigilli). Ma che interesse potevа avere il magistrato a commettere un misfatto?

**Ronchetti** (interr). Se dolo c'è stato, non è noi che possiamo giudicarne. Perchè il dottor Casacela, se è persuaso che dolo ci fu, non ha presentato querela? Per parte nostra insistiamo la condotta delle autorità di P. Sicurezza e se colpe esistessero, i colpevoli saranno puniti.

**Cavagnari.** Non è soddisfatto e si riserva di ritornare sulla questione.

Leggonsi le interpellanze ed interrogazioni.

La seduta è tolta alle 18.40.

## Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che nomina un altro membro della Commissione per lo studio della conversione del debito ipotecario sulla terra — Determinazione numerale che dichiara i vincitori del concorso al posto di segretario di ragioneria di ultima classe nel Ministero del Tesoro — Disposizioni fatte nel personale dipendente del ministero degli affari esteri — Permuta e delle obbligazioni della già Società delle ferrovie del Monferrato.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

**Padova.** 15. — Persistendo a Saletto l'agitazione contro il parroco don Modolino, il ministro ha sospeso a questo le temporalità, adesso v'è chi teme che i sostenitori del parroco, che finora erano stati calmi, si ribellino in segno di protesta.

**Ancona.** 16, ore 13.50. — Il tentativo di omicidio che vi segnalai ieri oltre sera un seguito luttuoso.

Verso le ore 19 in via Magliani furono sparati venti colpi di rivoltella, sicuri dei quali necessero Alberto Nasoni e Ubaldo Gatti. Tre colpi di altri abbiano ferito varie persone che hanno tutte le buone ragioni per occultarsi. Gli spettacoli teatrali furono sospesi. Si fecero parecchie perquisizioni domiciliari e parecchi arresti.

Si vuole che l'origine di tali atti selvaggi sia di dubbioso tra i facchini appartenenti alla Cooperativa e quelli che lavorano per conto proprio.

Tale dissidio sorgeva il 1° dicembre tra questa e i facchini dei Mondiali, disordie che si fecero a mano a mano più aspre.

Quelli dei Mondiali accusavano gli altri di lavorare con ribasso, e questi di disagevolarli, quelli della cooperativa invitarono più volte gli avversari ad unirsi a loro. Iersera una quindicina dei primi incontrarono nel Rione degli Archi alcuni della Cooperativa. Avvenne una scambio di male parole e subito dopo dei colpi di rivoltella.

Il Gatti lascia la moglie e tre figli. Raniero Cecili è ferito in modo gravissimo.

I giornali reclamano provvedimenti energici. I socialisti raccomandano la calma per mezzo d'un manifesto.

— ore 17 — Ecco vi altri particolari. Fino a poco tempo indietro il carico e lo scarico dei grani e dei carboni al porto veniva fatto da una ditta privata, da quella di della Ditta Fratelli Mondaini. Alcuni di questi, ascritti alla Camera del lavoro, vennero dal servizio e fondarono una cooperativa che Ubaldo Gatti, detto Segoli, indirizzò in un modo pratico. Nel dicembre decorso l'appalto del carico e dello scarico fu aggiudicato alla cooperativa.

**Trapani.** 16. ore 12 — In contrada Gnarrato un giovanetto di 16 anni uccise con un colpo di zappa sul capo lo zio Vincenzo Busiricò, perchè — dice lui — se era maltrattato.

— Creo i nomi. Spano, sequestrato dai briganti, come vi telegrafai, parecchi giorni indietro, non si ha notizia alcuna. Ciò prova quanto si è sempre detto,che le condizioni della sicurezza pubblica lasciano molto a desiderare. I proprietari e i loro fattori hanno dovuto sempre venire a patti con i malandrini per salvarsi dalle fauci. Lo stesso Spano dovè più volte inviare danari ai malandrini per aver salvi la vita e gli averi.

Pasquale Di Prima, campiere di lui, era incaricato di consegnare le somme. Un giorno egli fu trovato ucciso. La Polizia, naturalmente, non trovò i colpevoli. I contadini della campagna di Mazzara sanno benissimo che le sventurate fu ucciso dai ricattatori del padrone, insospettiti che egli si pigliasse la parte del leone.

Intanto la vita e le sostanze dei cittadini sono alla mercè dei malfattori!

**Milano.** 17, ore 0.25. — Nella famiglia comica si ebbe un caso doloroso.

L'attrice Nesti-Galli, già appartenente alla compagnia Ferravilla, affetta da malattia nervosa, ripartì in una casa di salute.

La figliuola di lei Dina, prontamente assistita dalla compagnia Arnò-De Sanctis, abbisterà per la materna sventura, dovette entrare pure in una casa di salute.

### Telefono internazionale.

**Torino,** 16. — La linea telefonica Torino-Parigi è interrotta.

### Porto e magazzini di Genova.

(S) **Genova.** 16. — Ieri furono caricati in questo porto 1098 carri, di cui 342 di carbone per i privati e 86 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 310, dei quali 112 per imbarco.

Movimento dei Magazzini dal 7 al 13 febbraio:

Vagoni e bastimenti arrestati 15; merci sbarcate tonn. 5348; merci imbarcate tonn. 788; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. merci partite per ferrovia e carri tonn. 3883; merci in deposito nazionali tonn. 21,279; merci in deposito nazionali tonn. 5951.

## Contro il divorzio

*(Nostra corrispondenza speciale).*

**Torino,** 15. — *(E).* Il prof. Michelangelo Billia ha fatta una splendida conferenza contro il divorzio nelle sale dell'Unione centrale, affollatissime di scelti uditori. Econe un rapido sunto.

Premesso che la questione è superiore ai partiti politici, ricordò che alla famiglia, società *sui generis*, non possono applicarsi leggi e criteri buoni per le altre associazioni. Chi vi entra non può uscirne a meno che questa sociale; la famiglia importa unità perfetta di due anime, comunanza piena, proprietà reciproca, indissolubilità voluta, non da leggi, ma da natura.

Non è ammissibile il divorzio per incompatibilità di temperamento, concessione, rimedio. In Francia ha dato prove disastrose: aumento progressivo di divorzi, di nascite illegittime, di mali costumi, di maltrattamenti, di molte simulazioni per ottenerlo. Il divorzio, secondo il prof. Morselli, è causa ed effetto di pazzia, delitto, suicidio, malattia. Egualmente nelle Stesse e negli Stati Uniti, il divorzio, ancheè un rimedio, è stato ed è fomite di disordine e di disordini familiari.

Passando ai considerati casi eccezionali, il prof. Billia osservò che l'abbandono del coniuge malato, purchè incurabile, è tale bassezza che non merita alcuna discussione. Nel caso di una condanna il coniuge condannato può essere innocente, può ottenere la grazia e non trovarebbe più la famiglia quando avrebbe il maggior bisogno d'essere confortato. Infine, nel caso di servizio militare, incentivo e non rimedio al delitto e al vizio.

Il divorzio recherebbe offesa alle famiglie ben costituite, alle quali si pareggerebbero le nuove unioni, ritenute adulteriche dalla coscienza pubblica. L'offesa che ne risente la coscienza cattolica non è l'unico argomento contro il divorzio; in Rumania e in Grecia s'osservando le ripravano. Chi lo esalta giova alla Chiesa e danneggia lo Stato nell'opinione del popolo.

L'oratore concluse che il modo migliore per combattere il divorzio consiste nel santificare la famiglia, praticarne le virtù e combattere i disordini e i vizi che fomentano pretesto agli illusi per invocarlo.

Il prof. Billia fu calorosamente applaudito.

**Sora,** 15. — Nel nome e con la parola dell'illustre prof. Vincenzo Simoncelli, Sora ha oggi solennemente affermato i suoi sentimenti contro il divorzio.

Alle ore 10 ant., dinanzi a un pubblico numerosissimo, fra cui anche persone dei paesi del circondario, egli ha tenuta l'annunziata conferenza.

Ragioni convincenti, prove statistiche sconcertanti, argomentazioni stringenti, forma eletta, porgere dignitoso: ecco i pregi singolari di essa. In fine l'oratore ha ricevuto una calidissima ovazione dal pubblico.

Il sig. Caledonio Zuccari, del Comitato antidivorzista, ha letto l'ordine del giorno che sarà spedito al Presidente della Camera. L'approvazione è stata unanime.

## Scioperi e agitazioni.

**Milano,** 15. — Duecentocinquanta operai addetti alla galleria Santinelli, sulla linea Como-Iselle, hanno sciopertato stamane perchè l'Impresa intendeva di aumentare di due ore l'orario.

## ECONOMIA E STATISTICA.

### Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il mese scorso in confronto del gennaio 1902.

| Importazioni | 1903 (Lire sterline) | 1902 | Differ. 1902 |
|---|---|---|---|
| Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi | 17,804,721 | 21,930,983 | — 3,126,198 |
| Materie greggie | 17,076,449 | 17,860,949 | — 783,510 |
| Oggetti manifatturati | 11,015,631 | 10,777,822 | + 237,809 |
| Generi diversi e pacchi postali | 234,653 | 192,387 | + 43,066 |
| Totale Lire st. | 46,230,515 | 50,142,346 | — 3,911,833 |

| Esportazioni | 1903 (Lire sterline) | 1902 | Differ. 1903 |
|---|---|---|---|
| Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi | 1,261,820 | 1,215,783 | + 43,963 |
| Materie greggie | 4,201,894 | 4,043,175 | + 158,721 |
| Oggetti manifatturati | 2,211,709 | 13,975,214 | + 241,584 |
| Generi diversi e pacchi postali | 238,072 | 232,662 | + 5,360 |
| Totale Lire st. | 24,903,636 | 21,218,174 | + 634,462 |
| Commercio di transito | 6,067,717 | 5,340,446 | + 727,272 |

### Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero dei gennaio 1903 in confronto del gennaio 1902.

| Importazioni | 1903 (Lire) | 1902 | Differenza 1903 |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | 35,614,000 | 32,104,000 | + 3,000,000 |
| Materie necessarie all'industria | 245,179,000 | 224,547,000 | + 23,572,000 |
| Oggetti manifatturati | 31,516,000 | 31,831,000 | — 291,000 |
| Totale lire | 325,309,000 | 328,868,000 | — 26,341,000 |

| Esportazioni | 1903 (Lire) | 1902 | Differenza 1903 |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | 41,136,000 | 31,325,000 | + 10,217,000 |
| Materie necessarie all'industria | 91,441,000 | 81,458,000 | + 17,983,000 |
| Oggetti manifatturati | 170,207,000 | 145,645,000 | + 27,561,000 |
| Pacchi postali | 21,540,000 | 17,299,000 | + 4,241,000 |
| Totale lire | 329,650,000 | 295,665,000 | + 33,984,000 |

## Telegrafo senza fili.

(S) **Londra.** 16. — Il *Telegraph* ha da Aden che fu stabilito il telegrafo senza fili fra Aden e Berbera.

## SCIENZE E LETTERE

### R. Accademia dei Lincei.

*Seduta del 15 febbraio – Presidenza* **Villari.**

*Scienze morali, storiche e filologiche.*

*Guidi* segr. presenta le pubblicazioni giunte in dono segnalando quelle dei soci Ferraris, Lexis, e il tomo VIII delle opere di Lopez de Vega, dono della R. Accademia di Spagna.

*Luzzatti* presenta le due opere seguenti: « L'azione sociale per l'iniziativa privee » di E. Rostand, e « Ifistoire exposé des operations et statistiques des Caisses d'epargne en Belgique, considerées principalement au point de vue des classes laborieuses » di L. Hamande e P. Duroy. Il socio Luzzatti esamina le benemerenze dell'eminente E. Rostand verso la scienza sociale e illustra i pregi del suo lavoro.

Poi occupandosi dell'opera dei signori Hamande e Duroy mette in rilievo i punti luminosi della dottrina e delle applicazioni dal risparmio nel Belgio, spiegati nella sua mirabile Cassa di risparmio. E chiude criticando il materialismo storico, contro il quale protestarono tante iniziative poi bene sociale e al disopra delle lotte di classe.

Memorie da pubblicarsi negli atti:

1. Lanciani. « Notizie sulla pianta marmorea capitolina e sulla esistenza di un archetipo non inciso ma dipinto sopra lastre di marmo. »

2. « Notizie sulle scoperte di antichità: fascicolo 12° del 1902. » Pres. dal presidente.

3. Conti Rossini. « Gli atti di Abba Yonas. » Pres. dal socio Guidi.

4. Garofalo. « Sui Meddices. » Pres. dal socio Gatti.

5. De Simone Brower. « La Madonna dei Sorci. » Pres. dal corrispondente Segarizzi.

6. Dall'Acqua. « Sulle terne ortogonali di congruenze a invarianti costanti. » Pres. dal corrispondente Ricci.

7. Bargagli. « Sulle condizioni d'integrabilità di un particolare sistema di equazioni alle derivate parziali. » Pres. dal loro applicazione a un problema di geometria » Pres. dal socio Cerruti.

8. Peratoni. « Campo elettromagnetico generate dal moto circolare uniforme di una carica elettrica parallelamente ad un piano conduttore indefinito. » Pres. dal socio Volterra.

9. Peano. « Sulla produzione dei raggi di forza elettrica e polarizzazione circolare od ellittica. » Pres. dal corrisp. Grassi.

10. Helbig. « Sintesi diretta dell'anidride nitrosa. » Pres. dal socio Cannizzaro.

11. Id. « Nuova sintesi dell'anidride nitrica. » Pres. dal socio Cannizzaro.

12. Paternò. « Ricerche sulla deuterosi e uncinaria americana. » Pres. dal socio B. Grassi.

# Sports

**Automobilismo.** — Un nostro dispaccio da Berlino annuncia che la schiera di automobili dinanzi all'Imperatore Guglielmo, fissata per marzo, promette di riuscire grandiosa. A tutti ieri le iscrizioni superavano le 200 e da varie parti della Germania altre erano annunciate. Si prevede pure una numerosa partecipazione di *sportsmen* di paesi limitrofi.

Il duca di Ratibor, pres. dell'auto-club tedesco rimetterà all'Imperatore un album del valente pittore Knoes, di Monaco, nel quale saranno riprodotti tutti gli automobili che prenderanno parte al corteo.

### Caccia alla volpe - Belladonna.

Ieri al *meet* fuori la porta Pia era intervenuto un pubblico numeroso; molte signorine e molti equipaggi.

Non vi è forestiero di passaggio a Roma che non assista a una caccia alla volpe.

Il Maestro è stato seguito da un discreto gruppo di cavalieri.

Tra questi molti ufficiali e diverse amazzoni: marchesa di Roccagiovine, M.re Peabody, signorina de Rougemont, M.re Harvey, miss Beckel, baronessa Lutwitz e contessa di Visiarino.

Contrariato dalla giornata calda e dal terreno duro, lo sport fu nullo e non fu possibile ai cani di scovare una volpe. La caccia si è prolungata sino alle quattro e mezzo, ora in cui è ridotta ad una monotona passeggiata in una splendida campagna.

La pioggia è vivamente desiderata da tutti i *sportsmen*.

La prossima caccia avrà luogo giovedì fuori la porta San Giovanni.

Appuntamento alle Capannelle.

## *Teatri ed Arte*

### Teatro di Monte Carlo.

*(Servizio spec. del Pop. Rom.)*

**Il Tasso** — opera in 3 atti, di J. e P. Barbier, musica di Eugenio d'Harcourt.

Eugenio d'Harcourt, colla sua composizioni sinfoniche e coi suoi articoli di critica musicale pubblicati nel *Figaro*, ha dimostrato sempre la sua preferenza per la opere classiche, cosicchè non può sorprendere vederlo abbottare, nella prima sua opera drammatica, la forma dell'opera tradizionale. Ma senza scartarsi dalle antiche forme, il suo lavoro non manca di originalità ed è sopratutto drammatico. Che si può chiedere di meglio in teatro? Tanto più che il libretto non era fatto per facilitargli questo compito.

Esso non è che un episodio della vita del Tasso, ma senza unità: spezzato in una serie di quadri vari, di abile progressione, in cui il movimento e più artificiale che profondo, dai quali ogni emozione è pressochè esclusa; ma nei quali c'è interesse a causa della loro stessa instabilità; e di tutto è tenuto conto alla ma fragile *ficelle*: l'amore fra Tasso ed Eleonora d'Este.

Questo amore è naturalmente contrastato, ed Eleonora è contesa da suo fratello, il Duca Alfonso, a lungersi insensibile alle promesse del poeta e ad accettare gli omaggi di un corteggiano, il conte Molza. Il Tasso che crede Eleonora incostante, perde la testa, folleggia pubblicamente ed è causa come panzo in un recitsorio, dal quale riesce ad evadere, quando apprende che Eleonora è morente. Egli parte per Roma dove, alla notizia della morte della donna amata, entra nel convento di Sant'Onofrio.

Tutto il dramma passionale si compendia pertanto in questi due personaggi, che il d'Harcourt ha molte buone idee, ma che manca di accenti veramente patetici.

Dal punto di vista strettamente musicale, il maestro d'Harcourt ha trovato delle frasi squisite, dei motivi melodici indovinati, ne troppo facili, nè troppo ricercati, ma sempre sinceri e largamente espansivi. Del resto di cima a fondo si notano una sobrietà sistematica degli effetti, il movimento continuo della linea musicale, la giustezza della declamazione e sopratutto la ricerca della caratterizzazione, che dimostrano il compositore familiarizzato a tutti i segreti dell'arte moderna.

Il *Tasso* è messo in scena con vera magnificenza ed è interpretato stupendamente. Ai due pari principali sono sostenute dal Duhuis (Tasso) e dalla Granvigne (Eleonora), due artisti, i quali, buoni giovani, sono già provetti. Il Dubuis ha una voce di tenore deliziosa, di una purezza e di una estensione ammirevoli, con un grazia ed una potenza che gli hanno procurato un vero trionfo. Egli ha distinguentata la parte faticosa in modo che gli si può predire una brillantissima carriera.

La signora Granvigne, messa in luce dai recenti suoi successi all'*Opéra* di Parigi, è una Eleonora difficilmente superabile.

La sua voce ampia e sì una bella sonorità, la sua dizione precisa, l'espressione e la grazia del suo canto, hanno conquistato subito il pubblico.

A lato ai due protagonisti, che hanno valentemente sostenuto il peso, si ammirano la bella voce della signora Dosshamp-Jehin, l'arte magistrale di Dolmas, la virtuosità di Noté e l' agilità e leggierezza della signorina Sandrini, applauditissima nel *balletto*. E contribuscono al successo d'insieme il tenore Dapeyron, le giovani cantanti signore Hélian e Michel e la graziosa ballerina De Biasi.

I cori e l'orchestra, diretti dal m. Léon Jehin, non sono venuti meno alla loro fama di bravura anche nella esecuzione di una precisione veramente artistiche.

Quest'opera pone d'un tratto il d'Harcourt fra i compositori drammatici, dei quali si è in diritto di aspettare quel molto che il brillantissimo esordio promette.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino,** 17, ore 1,40. — (*sermon*). Trivari gravemente infermo per affezione bronchiale, il latinista prof. Vincenzo Laufranchi, settantenne.

**Milano,** 17, ore 0,25. — Una numerosa assemblea dell'Associazione lombarda dei giornalisti approvò ad unanimità una mozione per la solidarietà sbalzione del sequestro preventivo dei giornali, giunta il voto pronunziato dalla Camera.

**Torino,** 17, ore 1,40 (*sermon*). — L'*Estornio*, commedia nuovissima in tre atti di Augusto Berta, direttore della *Gazzetta del Popolo della Domenica*, riscrendo anche le benefiziata della Gramatica, richiamò al teatro Alfieri un pubblico numeroso.

Al primo atto vi furono tre chiamate. Poscia una minoranza esigua dal loggione si mise villanamente a schiamazzare e fischiare, sovrendosi anche di chiavi, impedendo, malgrado la giusta reazione della maggioranza del pubblico, che l'ultimo atto terminasse.

Fu una misera vendetta di alcuni scrittorelli cestinati dal Berta.

Del resto la commedia ocesta, pregevolissima letterariamente, contiene qualche buona situazione e meritava altra accoglienza.

Le nocque molto anche la mediocre esecuzione.

**Berlino,** 16 ore 17,23. — Il *Sogno di una notte di autunno* di D'Annunzio è caduto al Buntestheater (secessionista).

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MARTEDÌ, 17 febbraio 1903 — S. Donato
Sorge il Sole alle ore 7.6 m. — Tramonta alle 5.42 s.
Sorge la Luna alle ore . . . — Tramonta alle 9.57 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

### BOLLETTINO METEORICO.

16 febbraio ore 17.

Europa: pressione massima di 770 sul Golfo di Guascogna, minima a 745 sulla Russia centrale.

Italia 24 ore: barometro poco variato sull'alta Italia, disceso di 1 a 2 mm. altrove; temperatura aumentata; pioggerella in Basilicata e Calabria; venti forti intorno penisola Sardegna.

Stamane: cielo sereno in Piemonte, e Liguria, vario in Toscana e al Sud-est, nuvoloso altrove; venti prevalentemente intorno ponente, forti in Sardegna, deboli o moderati altrove; mare alquanto agitato intorno alla Sardegna.

Barometro: massimo a 775.9 in Val Padana, minimo a 756 sul Canal d'Otranto.

Probabilità: venti intermittenti forti in Sardegna, moderati altrove; cielo sereno o poco nuvoloso in Val Padana e versante tirrenico superiore nuvoloso altrove; qualche pioggia al Sud e molto versante Adriatico; mare alquanto agitato.

**Monoverbo.**
**O dio O**

*Spiegazione del Pensatempo precedente:*
Gira-sola

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 FEBBRAIO.

Pallanti Virginio, cuoco, con Eugeni Beatrice

Nati e morti denunziati nel giorni 13 e 14 febbraio
Nati 67 compresi 6 nati morti.
Morti 71 dei quali 39 sono: 1 anni.

**MORTI**

Marini Vincenzo fu Pietro, Fossombrone, 47, coniug.
Bonomi Rosa fu Leone, città di Castello, 69, coniug.
Onori Filippo fu Nicola, Barbarano, 22, cel.
Veronesi Gennaro fu Santoro, Napoli, 74, coniug.
Tazzi Teresa fu Francesco, Grottaferrata, 69, coniug.
fu a Marco Guido fu Emanuele, Tolfa, 46, coniug.
Brunetti Fernando fu Domenico, Colonna, 37, cel.
Battaglini Vitale fu Antonio, Tarcisio, 35, coniug.
Angeletti Gius-ppa fu Giovanni, Roma, 74, ved.
Tarlatini Giovanni fu Domenico, Monchieri, 53, ved.
Cortellini Antonio fu Andrea, Norcia, 78, ved.
Orazi Camillo di Benedetto, Urbania, 19, cel.
Mancinelli Veranzio di Alessandro, Camerino, 43, coniug
Guerrieri Teresa di Giuseppe, Patrica, 46, coniug.
Carattelli Angelo di Giuseppe, Vitorchiano, 67, coniug.
Rossi Giovanni Battista di Domenico, Pisciniano, 33, coniug.
Iacovone Maddalena di Valentino, Arpona, 81, ved.
Di Massimo Antonia fu Ferdinando, Sgurgola, 56, ved.
Da Chio Liberata fu Lorcio, Paiano, 87, ved.

Bocciotti Annunziata fu Antonio, Roma, 78, ved.
Rossini Maria fu Baldassarre, Roma, 80, ved.
Sozi Luigi fu Camillo, Roma, 60, cel.
Degiacomo Salvatore fu Antonio, Sabino, 48, coniug.
Angeletti Giuseppe fu Gaspare, Roma, 70, coniug.
Messignori Romolo fu Antonio, Roma, 49, coniug.
Fiocchi Antonio fu Vincenzo, Cinino, 70, coniug.
Alfani Rosa di Luigi, Arsoli, 46, mub.
Bernesti Giovanna fu Giovanni Battista, Castel Sant'Angelo, 40, vedova.
Tarquini Angela di Antonio, Rieti, 36, mub.
Vitalini Laura fu Giovanni, Genova, 56, ved.
Persichetti Maria fu Matteo, Poli, 76, coniug.
Labella Annunziata fu Vincenzo, Roma, 86 ved.
Mariani Rosa fu Domenico, Monteleone, 49, coniug.
Barbisan Filomena fu Angelo, Treviso, 43 coniug.
Colonei Vincenzo fu Bernardo, Bassiano, 40
Conti Caterina fu Biagio, Gerzano, 65 ved.
Tomassetti Vittoria fu Rafael, Civitavecchia, 75 ved.
Scave Antonio fu Luigi, Vicenza, 66 ved.
Vitalini Laura fu Giovanni, Genova, 54, cel.
Negri Agostino fu Emidio, Roma, 47 coniug.
Motta Ercole fu Bartolomeo, Novara, 47 coniug.
Bugnoli Pietro fu Carlo, Roma, 47 coniug.
Saltari Emilia fu Carlo, Roma, 45, ved.
Gargiotti Leonilde fu Carlo, Roma, 89 ved.
Mastrogiacomo Maria Rosa fu Vincenzo, Roma, 78 sub.
Marinelli Santina fu Pasquale, Recanati, 48, ved.
Gatti Rosa, Firenze, 41, coniug.
Fochetti Giuseppe fu Vincenzo, Lucca, 62, ved.
Donati Teresa fu Angelo, S. Paolo di Jesi, 83, coniug.
Crom Giacomo Luigi fu Carlo Giuseppe, Serravalle alla Sesia, 66, coniug.
Capolenni Pia di Antonio, Zagarolo, 20, coniug.
Piersanti Marcina di Giuseppe, Ferrara, 50, coniug.

Angelo e Rosa Giomini col più profondo dolore partecipano la perdita dell'amato loro figlio

**VINCENZO**

di anni 22, *furiere* nel 92° Regg. fanteria, avvenuta in Orvieto il 14 corrente.

*Una prece.*

Si dispensa dalle visite.


**Vedere in 4ª Pagina**

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferroviario
*Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.*
Dopo le 12 le inserzioni si ricevono esclusivamente allo stabile dopo necessario avviso all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 2221 per l'Amministrazione.


## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte di Cassazione.

**Strascico del processo Salaris.**

Ieri, dinanzi alla prima sezione della Cassazione, presieduta dal comm. Fiocca, fu discusso il ricorso degli avv. Morello, Calderi, Verna e Gian-Lintas contro la sentenza della Corte di Assise che li aveva condannati a tre mesi di sospensione dall'esercizio della professione, allo spesa del rinvio del giudizio per avere essi abbandonato il difesa.

I ricorrenti erano assistiti dagli on. Barzilai, Mazzo e Vienna e dagli avv. comm. Palomba, Di Benedetto e Fabrizi.

Parlarono sollanto il comm. Palomba e l'avv. Di Benedetto estonsore di una memoria a stampa.

Relatore del ricorso fu il consigliere comm. Garofalo: rappresentò il P. M. all'udienza il comm. Di Blasio.

La Corte dichiarò inammissibile il ricorso perchè avanti alla Corte d'appello pende un'opposizione fatta dai ricorrenti avverso la sentenza di condanna.

## Dalla Provincia Romana

**Frascati,** 16. — *(Jor).* Al Collegio di Mondragone ieri vennero inaugurati i trattenimenti drammatici di carnovale con la comedia *L'amor Medechon* rappresentata brillantemente dagli alunni della primo camerata. Applauditissimi in special modo i signori De Leo, De Cristofaro, Tanlongo e Caterini. Applausi ottenne l'intermezzo *Una scena africana*, musicata dal maestro Mandini. Calata la tela autore ed attori furono chiamati più volte alla ribalta.

Fra la folla degli invitati erano la marchesa Di Rudinì, il principe e la principessa Antici-Mattei, il principe e la principessa Colonna di Galatro, le contesse Berretti e Ponti, le signore Cortesi, Corsetti, Tanlongo, Scanavini, Cecchi, il conte Witten, il conte Caterini, il march. Carcano, il barone Avezzana ed altri.

Nei giorni 21, 22, 23 verranno rappresentati l'*Avaro* di Moliere, il *Tartufo* e *Tasso* del cav. Sabatucci e il *Viaggio del Barbiere*.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10.8 — Minimo 3.9.

**Quirinale.** — Il Re ricevette ieri in udienza l'archimandrita Nektarios di Ludovico Pollack, che presentò a S. M. il suo libro sulla splendida collezione di gioielli greco-antichi dell'ambasciatore di Russia Nelidow.

Le LL. MM. vollero pure i Elli Giovanni e Alfredo Narducci, il duca Termanova di Monteleone, il bar. Emilio de Parente.

**Casa Margherita.** — I Sovrani si sono recati a Villa Margherita a far colazione da S. M. la Regina Madre.

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette i cardinali Richard vescovo di Aulun, Segna, Ferrata, Agliardi, nonchè i vescovi di Nicastro e di Verdun.

Il conte Camillo Pecci e il conte Pietromarchi Marico sono stati nominati commendatori dell'Ordine Piano.

— Un dispaccio da Madrid previene che una ambasciata straordinaria, presieduta dal duca di Almodovar, è partita per Roma, onde assistere alle feste del giubileo di Leone XIII.

— Mons. De Canzano è stato nominato economo di S. Pietro.

**Società nell'Agro Romano.** — Il comm. Postempiski, ispettore medico della Croce Rossa, ha pubblicato il suo rapporto alla Presidenza sulla campagna malarica nell'Agro Romano compiuta nel 1902 e sui risultati. Dal medesimo rileviamo i seguenti dati di fatto:

Riassumendo il lavoro compiuto nelle sei zone nei cinque mesi di servizio, si hanno:

Individui curati per forme malariche 2581, per malattie varie 1165, Totale 3646 — Visite a domicilio di circa 12,630, costituita da 1917 individui stabili, e da 10,713 individui mobili.

Fra i 2581 individui curati, presentarono 3630 casi di febbre malarica, così raggruppati:

Forme primitive 764 (sopra 761 individui): delle quali 370 negli abitanti stabili, 394 negli abitanti mobili.

Forme recidive 2866 (sopra 1817 individui): delle quali 1599 negli abitanti stabili sopra 958 individui e 1276 negli abitanti mobili sopra 859 individui.

Se si riflette che le forme d'infezione primitiva negli abitanti stabili furono nella sola zona 370, le forme recidive 1599, essendo gli abitanti stabili circa 1917, togliendo dal 1917 le 370 forme primitive, poichè queste rappresentano le forme d'infezione colpiti per quanto esse sono; si ha, che sopra 1547 individui stabili, si osservarono 1599 recidive, le quali colpirono 958 individui della popolazione stabile, e sopra i quali la terapia non esplicò l'azione curativa, nel modo benefico come nelle infezioni primitive.

Così pure se si riflette che le forme d'infezione primitiva negli abitanti mobili furono nelle sei zone 394, e le forme recidive 1276, essendo gli abitanti mobili circa 10,713, togliendo dai 10,713, i 394 casi d'infezione primitiva, poichè rappresentano 394 individui colpiti la prima volta dalla infezione, si ha che sopra 10,319 individui mobili si osservarono 1276 forme d'infezione recidiva, le quali colpirono 859 individui di questa popolazione mobile.

Per conseguenza nella popolazione stabile si ha: 193 per mille di forme primitive — 499 0/00 di forme recidive: nella popolazione mobile 36 0/00 di forme primitive — 80 0/00 di forme recidive.

Questa grande differenza fra il numero dei colpiti nella popolazione stabile e nella mobile, dà sortanto a pensare, sotto parecchi punti di vista, e prima di tutto mostra come sarebbe utile curare questa popolazione tutto l'anno e non solamente cinque mesi. E probabile che in tal modo i recidivi diminuirebbero, e se insieme alla cura razionale si eseguisse nuovamente la pulizia di abitazione e l'allontanamento di quelli infetti, forse si riuscirebbe a ridurre questi organismi, giacchè perciò, più resistenti a meno dannosi per gli altri.

Riunendo tutti i malarici osservati nel complesso della campagna, si ha che sopra una popolazione di circa 12,630 individui se ne ammalarono 2581 a malattie malariche, cioè 201 0/00.

L'esiguo numero dei colpiti dalla febbre nella popolazione mobile deriva dal fatto indiscutibile della maggiore resistenza organica di questa popolazione che sono da delle vaste lande montagnose, sale per i lavori, e che vi lontenuta ricove lo cure opportune.

In questa popolazione anche le forme recidive furono meno gravi e meno ostinate.

L'eloquenza dello sorriferito cifre, mi pare incontestibile non ritornare ancora una volta sulla necessità e impiantare un certo numero di ospedali-baracche nell'Agro Romano per la cura dei malarici.

Si salvò solamente il caso di ricoverare tutti i malarici recidivi. Due di questi, colpiti per la terza volta, sarà forzo trasportati in Roma negli ospedali, e se ingeriamo l'esito, ebbi altri 7 guarirono.

Il numero degli individui colpiti dalla febbre malarica nello varie zone di residenza risulta dalle seguenti proporzioni:

N. 1. Santa Maria di Galeria 134 0/00 — N. 2. Castel di Guido 300 0/00 — N. 3. Cesano 163 0/00 — N. 4. Pratica di mare 225 0/00 — N. 5. Torre Gaia 194 0/00 — N. 6. Maccarese 215 0/00.

Conclusione finalmente — occorre ripetere — che come i risultati di questa campagna sono stati superiori a quelli delle due campagne antimalariche 1900-1901. Infatti nel 1900 disgraziatamente la durata della campagna fu di 7 mesi — cioè dalla metà di Giugno alla fine di Ottobre, vi furono 3791 casi di malaria, vero è che nel 1900 vi furono in servizio 7 ambulanze, ma è pur vero che fra i 3791 malarici vi furono ben 27 casi di perniciosi. Nel 1901, i casi furono solamente 3264 e non 7 casi di pernicie, ma la percentuale fu del 220 0/00, mantenendosi la popolazione circa nella stessa cifra per tutti e tre gli anni.

Notisi che l'epidemia della stagione malarica decorsa è stata grave, non paragonabile a quella del 1901, ma fu mite. Le sono difatti non comparse nell'attività della Croce Rossa hanno dato un forte contingente di malarici in specie nei mesi di ottobre e novembre.

**Per l'allacciamento della stazione di Trastevere.** — Domani alle ore 11 una Commissione composta del sindaco Colonna, del generale Menotti Garibaldi presidente del Consiglio provinciale, del principe don Felice Borghese presidente della Deput. prov., del sen. Rosa e Cocchi, dell'on. Marcora, del comm. Carconi pres. della Camera di commercio, del cav. Perelli e del signor Tolli, si recherà dall'on. Zanardelli per conoscere le deliberazioni del Governo in ordine all'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere.

**Al Bretofrollo.** — Il prefetto comm. Colmayer si recò al Bretofrollo al Gianicolo. Fu ricevuto dal principe don Filippo Andrea Doria Pamphilj e dalla Commissione amministrativa.

**Alla Colonia di Ostia.** — Fra quei colonizzatori vi è stato in questi giorni festa per la celebrazione di alcuni matrimoni di lavoratori.

Si recò ad Ostia il generale Mirri, accompagnato dal cav. Della Valle, amministratore della Colonia e dal signor Baldini.

Funzionò da ufficiale di Stato Civile il conte Rasponi, intervennero gli assessori Trompeo, Teso, Pustempski, il cons. com. Serafini, i comm. Lunigiani, Pellisier, nonchè molti altri.

In automobile arrivò il principe Colonna, il quale insieme agli altri visitò poi la Colonia, avendo parole di encomio e di elogio per l'amministratore e per l'intero personale della Colonia.

La visita ha lasciato in tutti un grato ricordo.

**Al Museo Agrario.** — Continuano al Museo Agrario le conferenze dei direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Ieri l'on. Mazzarino Ferrante discusse in merito alla conferenza sulla cooperazione nella agricoltura.

Vi fu quindi una conferenza sulla patologia vegetale.

**Serate romane.** — Splendida la *soirée dansante* di ieri sera al *Grand'Hotel de Russie*.

Il

**Il nobile festino** — Nell'intento di ripristinare i tradizionali festini dell'Apollo, che esercitavano un grande fascino pei forestieri, l'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri, ha dato il suo patrocinio al nobile festino che avrà luogo sabato venturo al Teatro Costanzi.

Sarà un veglione di gonnes del tutto diverso da quelli finora dati e costituirà certamente il ravvivamento del Carnevale di quest'anno; vi prenderanno parte la Commissaria romana e la ricca ed elegante colonia straniera; si annunciano grandi attrattive artistiche ed interessanti sorprese.

Il Teatro Costanzi sarà interamente addobbato con festoni, saranno dati premi artistici e di valore alle migliori mascherate; un premio da L. 1500 verrà assegnato alla più numerosa ed artistica mascherata in costume.

**All'Ospizio S. Filippo** per i poveri fanciulli abbandonati al vicolo Orbetelli, aderendo al desiderio di molte famiglie, giovedì prossimo, alle ore 10 ant., avrà luogo l'ultima **refezione famigliare**, specialmente dedicata ai bambini. Si rappresenterà la brillantissima commedia in 4 atti **Il viaggio del Berlicorno**, o fra i bambini saranno fatti i sorteggio di 20 premi.

L'ingresso è distribuiscono dalla direzione dello Istituto.

**Gli studenti universitari.** — Ieri alle 17 l'ufficio centrale di studenti cominciò a fare il suo ingresso all'aula del prof. Ferri.

Il consiglio centrale si riunirà domani per discutere sulla nomina del rappresentante nel Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Gli studenti Carlo Vittorio è venuto al nostro Ufficio a protestare contrariamente a quanto si disse nell'articolo apparso stamane sul giornale di studenti il 13 corrente mese e non ha inteso affatto di offendere i nostri **reporter** è di parere contrario. Anzi tiene alla rettifica non entrano ad accettare.

**I Virtuosi al Pantheon** — Nell'ultima adunanza artistica della Congreg. dei Virtuosi al Pantheon, a cui assistevano il Principe Ruspoli e molti altri cospicui personaggi, il segretario perpetuo prof. Pianciastelli lesse un elogio funebre in onore del conte Santucci, il segretario prof. Brega, il comm. Virginio Jacucci, il Mariano Borgatti, ed infine ha conferito il premio Accursi al suo vincitore sig. Marchesi.

**Alla stazione di Termini** — Il **Bollettino Ufficiale, Provvedere e Industrie** informa che con R. D. R. Ispettorato ha approvato il progetto per la continuazione del prolungamento e allacciamento del demolito capannone N. 5 dello stazione, per l'importo di L. 30,927.

Secondo la perizia suppletiva alla approvata variante approvata della sostituzione delle pareti in ferro e in laterizio con altri di maggiore peso, il maggior importo per un importo di L. 20,000.

**Il suicidio.** — Questa mattina in via Nazionale, nella casa municipale romana, che, oltre vari altri uffici, contiene una importante sulla polizia municipale, si è parlato del discorso del conte di San Martino per la morte del povero Cesare Correnti.

**Sala Gerard.** — Domani sera alle ore 21 a beneficio per l'assistenza religiosa, morale e civile dei carcerati, si terrà drammatica data dalla Società romana per gli studi sociali.

**Redivivi superstiti garibaldini.** — I componenti la Società romana **Giuseppe Garibaldi** si riuniranno **stasera** oggi, alle ore 18, nel locale in via Giubbonari, N. 48, per trattare di un importante per abbreviare alla costituzione di un nuovo Consiglio ed alla nomina del presidente.

**Circolo generale operaio.** — Giovedì prossimo avrà luogo la conferenza del Circolo generale operaio.

**Furto in una festa** è affidata al signor Garofolo.

**Filodrammatica romana.** — Questa sera alle ore 20 la Società filodrammatica romana rappresenterà **Come le foglie**, di G. Giacosa.

Questa sera, che è la quarta della stagione, presenterà la commedia De Sandis della commedia Novelli.

**Ultimi giorni.** — Il negozio con stock di confezioni signora al Corso Umberto I, 99-100, presso la piazza, chiude tra pochi giorni. Come abbiamo annunciato, si tratta di una liquidazione di paletots, mantelli, vestaglie, blouses, ecc., a prezzi straordinariamente ridotti. Data l'ora successione di affari che si effettuano, per voi fare degli acquisti speriamo bene.

**Per liquori e vini, cognac, champagne** ... rivolgersi alla rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi

**Area in ottima posizione** da vendere. ... piazza. Avvisi economici

## Piccola Cronaca

**Ancora del delitto in via XX Settembre** — L'delegato Werner, il fratello costituendo ... ieri avrebbero raccolto altre prove che confermerebbero la colpabilità dell'arrestato Osvaldo Gubilei. ... Gubilei avrebbero appartenuto al partito ... ed avrebbero avuto parte attiva nella ... Gubilei, in un altro interrogatorio al quale fu sottoposto, avrebbe negato di aver conosciuto l'Arcangeli. Le autorità di P. S. ritiene in modo non ... la verità relativa ... Gubilei. ... Arcangeli, per provare la sua innocenza, ha cercato ... Gubilei, indicando molte località dove egli sarebbe stato nelle ore del delitto. Ma la ... ritiene poter accettare che questo **alibi** è stato ... completamente.

Si continua con ... indagini per ritrovare altre ... Gubilei, ... arrestato il Gubilei e far ... il complotto del furto commesso a danno del ... Luca Rosta.

Il ... delle ... in casa del Gubilei, presso i ... non ha dato ... positivo. Si ritiene che ... Gubilei ... gli oggetti rubati, dalla casa ... sappe di anni 74 e Giovanni di 72. ... furti motivi vennero fra loro a questione.

Armati di coltello si azzuffarono.

Giuseppe ebbe una ferita al torace guaribile in dieci giorni; e Giovanni alla mano sinistra e guarirà in una settimana.

Quest'ultimo venne arrestato.

**Un ferimento a Trastevere.** — Nella casa in via Natale Del Grande, n. 21, in 42, Costanza Baldi, d'anni 55, romana, per questioni d'interesse fu percossa dalla conquilina Anania Del Prete, di anni 35 parimenti romana, che gli produsse, con pugni, delle contusioni guaribili in 25 giorni.

La Del Prete fu arrestata.

**Gravi disgrazie.** — Il ragazzo Ranieri Angelo d'anni 12, ab. in via Del Pico n. 22, arrampicatosi sopra la balaustrata della Chiesa degli Agonizzanti in piazza Pasquino, cadde fratturandosi la testa.

A S. Spirito lo guidoriamo in pericolo di vita.

— Il manovale della Società Ital. Basei Nazzareno, di anni 30, ab. in via Latini, N. 71, ieri sera nel montare sulla piattaforma anteriore di un tram a cavalli, lungo la via Flaminia, cadde sotto le ruote della vettura.

Riportò la frattura delle gambe e lesioni al torace, per le quali i sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

— Ieri mattina alla fabbrica di vetri al Prenestino Testarelo, il carrettiere Cesare Giulietti, d'anni 31, romano, nello scaricare il carro, cadde fratturandosi il perone destro. Ne avrà per un mese.

— Il carrettiere Porcheddu Calo, d'anni 31, da Caprarmanica, fuori porta San Pancrazio cadde dal proprio carro riportando frattura di due costole. Guarirà in due mesi.

### Monte di Pietà.

*Mercoledì*, 18 febbraio 1903 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 30 giugno 1902 fino alla polizza n. **148800**.

*La 1ª Custodia vende:*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 26 luglio 1902 fino alla polizza n. **170000**.

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli mobiliari e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.


**PIPER-HEIDSIECK**

è la migliore marca di *Champagne francese*

Agenti Generali con deposito

*E. e J. F.lli LUCHESE - Via Convertite 21, Roma*

Vendesi presso A. Tehoga e principali negozianti.


**Fra due fratelli** — Alle 19.30 di ieri il fuoco chiusta al gas, Vincenzo Pecnati, d'anni 25, romano, si presentava all'ufficina elettrica in via Santa Sabina 12, per chiedere al fratello Giovanni, d'anni 23, operaio in quell'officina, notizie di sua madre fatta da lui ricoverare nell'ospedale di San Giovanni.

Vincenzo da parecchio tempo nutriva rancore col fratello in seguito a discordie di famiglia.

Giovanni espose alla chiamata sollecito recandosi all'ingresso dell'officina, dove l'attendeva il fratello Vincenzo. Questi l'invitò ad uscire sulla strada, ma essendo Giovanni rifiutato, il fratello lo afferrava pel petto cercando di atterrarlo. Avvenne una colluttazione; Giovanni riuscì a sopraffare dallo stretto del fratello, che aveva estratta una piccola roncola da cucina.

L'arma esplose quasi a bruciapelo, ma fortunatamente il colpo andò a vuoto, per essersi Giovanni chinato.

Accorso dall'officina l'operaio Vaghar Carlo levava con un pugno cadere la rivoltella dalle mani di Vincenzo. Giovanni, dai superiori, fu obbligato a rientrare nell'officina.

Telefonato alla questura accorse sul posto il delegato Bonitatibus con agenti, i quali arrestarono nella propria abitazione, in via Velabro n. 8, il Vincenzo, al quale però non riuscirono a rivoltella.

**Un viaggio di nozze cominciato male** — Ieri alle 12 giunsero in Roma, per fare il viaggio di nozze un nicco colono, Enrico Rinaldi, d'anni 32, da Campinella (Rieti) e la sua sposa Felicita Giuliani di anni 22.

Quando essi attraversavano i viali di piazza Termini si fece loro innanzi un individuo all'aspetto terrazziere, il quale domandò al Rinaldi che gli indicasse dove poteva vendere una moneta antica da lui trovata lavorando agli scavi a Civitavecchia.

Mentre il colono la stava osservando si presentarono, uno dopo l'altro, due giovani elegantemente vestiti, i quali dichiararono che la moneta era di gran valore e mostrarono l'intenzione di acquistarla.

Breve: il Rinaldi finì per comperarla lui per 75 lire. Gli spostì al regionale quindici chilometri dall'impiegato dello Stato civile, Vincenzo Silvestri, consocente della Giuliani, per mostrargli la moneta. Il Silvestri però non trovò a riconoscere che essa era falsa.

Gli sposi truffati denunciarono il fatto al Commissariato del Viminale.

**Il suicidio di un maestro.** — Al Viale della Regina 150, abitava il maestro Santonio Fabrinicio di anni 57, da Macerata, con la moglie Caterina Fulcio, anch'essa maestra.

Ieri poco dopo mezzogiorno il Fabrinicio, terminato il pranzo, si recò al cesso.

Trascorsa un'ora e mezza la moglie, non vedendolo, andò a picchiare alla porta del camerino ma non ndendo risposta cominciò a gridare.

Accorsi alcuni inquilini e abitatuta la porta trovarono il Fabrinicio cadavere: egli si era suicidato asfissiandosi col carbone che aveva posto in un braciere.

Sul posto si recarono il pretore del 2° mand., il delegato di Porta Pia cav. Verzani e il vice brigadiere Rocco dei carabinieri, i quali sopraticarono alcune lettere del suicida. Da esse si rileva che dissesti finanziari lo spinsero al triste passo.

**L'incendio alla Colonia agricola di S. Giuseppe** — Fuori Porta Trionfale, lungo la via Baldana 27, vi è la Colonia agricola cattolici di S. Giuseppe.

Ieri sera, in una capanna attigua ai locali della Colonia, si trovavano a giuocare, intorno ad un gran fuoco di legna, i ragazzi Calassa Alberto, Arata Giacinto e Lastrucci Angelo appartenenti a detta Colonia.

D'Arata, inavvertentemente, con una canna accesa appiccava fuoco ad una parte della capanna, che in un attimo divenne una voragine di fiamme.

Accorsi vari contadini riuscirono a circoscrivere l'incendio, che minacciava seriamente i locali della colonia, mentre accorrevano da più parti della città i vigili.

Dopo mezz'ora il fuoco venne domato. Sul posto si recarono il vice-commissario di Prati sig. Falqui e vari agenti e carabinieri.

**Revolverate a Monte Savello.** — Il calzolaio Paolo Uberti, in via Monte Savello, ieri, alle 17, incontratosi con Vittorina Marini, le esplodeva contro un colpo di rivoltella.

Il colpo, fortunatamente, andò a vuoto. Accorsero guardie e cittadini, che arrestarono l'Uberti.

Il calzolaio da vario tempo importunava la ragazza con delle proposte di cui essa non volle sapere.

**Il furto in via S. Paolino alla Regola.** — Ieri sera, alle 19, alcuni ignoti, entrati nell'abitazione del pittore Compoli Raffaele, di anni 27, in via S. Paolino alla Regola, 34, p. p., vi rubarono vari oggetti d'oro e denaro.

Infatturbati se ne andarono, asportando anche della biancheria.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. di S. Eustachio.

**La suicida di via dello Statuto** — Ieri Letizia Falbo, d'anni 40, da Fornese di Castro (Roma), maritata a Giovanni Brazzante, impiegato al Ministero delle Poste e Telegrafi, stava improvvisamente da un accesso nervosismo, tanto sinchiarsi asfissiandosi con il carbone.

Il fumo che usciva da una finestra fece accorrere alcuni inquilini, i quali apprestarono i necessari soccorsi alla Falbo.

**Sarà vero ?** — Ieri si presentò a Sant'Antonio il carrettiere Luigi Cerbara d'anni 50, da Gavignano, abitante in via dei Volsci 56, ferito d'arma da taglio al mento, escoriazioni al naso, contusioni agli occhi e frattura della clavicola sinistra. Fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

Il Cerbara raccontò che in una rimessa in contrada Pratolungo nel dare il grosso al un carro gli cadde una stanga sul capo.

Il Commissariato di P. S. dell'Esquilino iniziò subito le indagini, non sembrandogli veritiera il racconto fatto dal Cerbara.

**Colteliate tra fratelli** — Ieri sera nella loro abitazione in via del Biancone 17, i fratelli Rafa Giuseppe di anni 74 e Giovanni di 72, per futili motivi vennero fra loro a questione.

Armati di coltello si azzuffarono.

Giuseppe ebbe una ferita al torace guaribile in dieci giorni; e Giovanni alla mano sinistra e guarirà in una settimana.

Quest'ultimo venne arrestato.

**Un ferimento a Trastevere.** — Nella casa in via Natale Del Grande, n. 21, in 42, Costanza Baldi, d'anni 55, romana, per questioni d'interesse fu percossa dalla conquilina Anania Del Prete, di anni 35 parimenti romana, che gli produsse, con pugni, delle contusioni guaribili in 25 giorni.

La Del Prete fu arrestata.

**Gravi disgrazie.** — Il ragazzo Ranieri Angelo d'anni 12, ab. in via Del Pico n. 22, arrampicatosi sopra la balaustrata della Chiesa degli Agonizzanti in piazza Pasquino, cadde fratturandosi la testa.

A S. Spirito lo guidoriamo in pericolo di vita.

— Il manovale della Società Ital. Basei Nazzareno, di anni 30, ab. in via Latini, N. 71, ieri sera nel montare sulla piattaforma anteriore di un tram a cavalli, lungo la via Flaminia, cadde sotto le ruote della vettura.

Riportò la frattura delle gambe e lesioni al torace, per le quali i sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

— Ieri mattina alla fabbrica di vetri al Prenestino Testarelo, il carrettiere Cesare Giulietti, d'anni 31, romano, nello scaricare il carro, cadde fratturandosi il perone destro. Ne avrà per un mese.

— Il carrettiere Porcheddu Calo, d'anni 31, da Caprarmanica, fuori porta San Pancrazio cadde dal proprio carro riportando frattura di due costole. Guarirà in due mesi.

# Teatri di Roma

**Valle** — Grande concorso di pubblico iersera per lo spettacolo a beneficio dei pescatori della Bretagna. Fu replicato **Rabagas**, nel quale il Novelli fu grande.

Stasera una graditi novità di Franco Liberati: **I pifferi di montagna.**

Domani, ultima rappresentazione.

Al **Nazionale** stasera si ripete la **Bella straniera**; al **Quirino** la stagione De Rubeis darà il proprio spettacolo d'onore con programma variatissimo; al **Metastasio** Alfredo Campioni con la **Mamma del peccato** darà la sua beneficiata ed al **Manzoni** altra replica dell'applaudita dramma **Ira-Dalia**. Al **Teatro Spagnuolo** solite partite della **pelata**.

### Veglioni.

**Costanzi.** — Domani principieranno i veglioni classici, tradizionali destinati a ricordare e a dar vita al carnevale romano.

Domani sera si aprirà il fuoco la sezione romana del **Touring club** italiano che promette premi in denari e molte sorprese.

Seguiranno poi: Giovedì il veglione della stampa per il quale il teatro subirà una mirabile trasformazione col **Giardino di Fontainbleau** difeso da **quattro colubrine** lanciauti al pubblico proiettili di cioccolata, confetti ecc.

Sabato il **Nobile festino** promosso dall'Associazione italiana per il movimento dei forestieri e che rievocherà il **famoso festino del domiziano Apollo.**

In questa occasione un'artistica mascherata riprodurrà **un corteo carnevalesco al tempo della Repubblica veneta**, e non mancheranno premi o... direm'o a suo tempo.

Infine il **gran veglione sport** col concorso di tutte le Società sportive; concorsi di eleganza, di bellezza e novità.

Lunedì il veglione della **Velocipedistica romana**, il veglione **celeste**, qualche cosa di superlativo e straordinario.

Martedì, infine, ultimo veglione per chiusura del carnevale con l'intervento di tutte le maschere premiate e con altre attrattive meravigliosissime... e sopratteuto a...

D. feste diurne ne avremo una sola promossa dall'Istituto Umberto I pro-vecchiaia, e per la quale i bambini hanno già iniziato il loro gorlineotto.

Tutto sommato, dunque, un quest'anno i veglioni del Costanzi riusciranno quella meraviglia così fortemente gustata e desiderata da tutto il pubblico.

Il quale potrà ... se arriva in tempo — godere e divertirsi a tutte le feste procurandosi una delle bellissimi posto in vendita che costano semplicemente **15 lire.**

**Adriano.** — Al veglione siberiano, dato ieri sera, fra le tante eleganti mascherate vennero premiate 6 bebè celesti (sorella Intesa); 1 torcador (Joie Elli); 1 sposa afgiana bellose e 2 bebè gialle.

Stasera altro veglione della Mediterranea per acquisto di materiale rotabile in conto dell'ottava rinnovazione, imputando la spesa relativa per L. 434,477 a carico della Società e per L. 3,089,822 a carico del terzo fondo di rinnovazione (**approvato**).

— proroga del noleggio di 2386 carri per la Mediterranea, imputando la spesa per L. 70,529 alla Società e L. 387,216 alla Cassa aumenti patrimoniali e per L. 88,174 al terzo fondo di riserva (**approvato**).

proposte della Mediterranea per acquisto di 800 carri in conto aumento d'stazione e dell'Adriatica per l'acquisto di 54 locomotive (**approvato**).

### Ministero Interno.

La salute dell'on. Giolitti migliora. Ieri è cessato il dolore, e da due o tre giorni il Ministro spera di uscire di casa.

Ieri, presieduta dal senatore Cavasola, s'è riunita per la prima volta la Commissione incaricata dello studio del regolamento per l'applicazione della legge sulla pellagra.

Ieri è cominciato il lavoro preparatorio.

### Ministero Esteri.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Ratifica alla Convenzione per il regime fiscale degli zuccheri e per la composizione del contenzioso d'appello della Colonia Eritrea; collocamento a riposo del ministro comm. Do Martino; **accettator** al signor Sanguinetti console della Repubblica del Chili a Chiavari.

D'accordo col Ministero d'agricoltura il cav. Achille Petri è stato nominato delegato commerciale **ad honorem** di Monaco, ed il signor Lutor Camillo Candia alla stessa carica nel distretto consolare di Bellinzona.

### Ambasciatore austro-ungarico.

Il bar. Ottone Kuhn de Kuhnenfeld, 1° consigliere d'ambasciata presso il Quirinale è stato nominato fun. straord. e Ministro plen. dell'Impero a Buenos Ayres.

A succedergli è stato destinato il principe di Schönburg, che si trovera a Roma tra un mese.

Il bar. Riedl di Riedenau, attualmente segretario è stato promosso consigliere restando in Roma.

La promozione del bar. Kuhn, che sarà certamente approvata con grande piacere nelle nostre sfere politiche e diplomatiche, compensa in qualche modo la perdita del distintissimo gentiluomo, che è pure dotato di squisite doti si era conquistate le più vive simpatie nei circoli più elevati della società romana.

### Ministero Pubblica Istruzione.

Non è vero che i membri delle Commissioni permanenti del Ministero della P. I. abbiano il gettone di presenza, come qualche giornale ha annunziato.

Ieri presiedeva il Ministro Nasi la relazione sulla distribuzione dei sussidi alle Scuole serali e festive, maschili e femminili.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono stati istituiti due Collegi di probi-viri, a termini della legge del 15 giugno 1893 N. 295 nella provincia di Bergamo, con sede in quella città. Un Collegio si riferisce alla industria della concia delle pelli e affini; l'altro Collegio concerne la industria poligrafica e della carta.

E' istituita una Commissione incaricata di studiare e proporre la sistemazione dei rapporti fra il R. Museo industriale in Torino e la R. Scuola di applicazione degli ingegneri della stessa città; come pure di fare le proposte per definire ogni altra questione relativa all'insegnamento didattico.

La Commissione è composta del senatore Inghilleri, presidente, Colombo, Curtoni, Frola, Galdi, Coppola, Gallegaris, De Nobili e Tondi.

E' aperto un concorso al posto di professore straordinario nella Scuola superiore di agricoltura di Milano. La domanda fino al 15 aprile.

### Ministero Poste e Telegrafi.

Il Re ha firmato il decreto che promulga la legge sul telefoni.

Il ministro Galimberti ha dato pronte disposizioni perchè sia definito subito l'appalto nazionale per la fornitura dei fili.

— E' stato firmato il decreto che approva il regolamento per gli assistenti postali e telegrafici.

### Ministero Marina.

Il Capo macchinista di 3ª cl. Reccno Antonio prenderà imbarco sulla R. nave « S. Bon » dopo che saranno ultimati le prove della r. nave « Aquileia ».

— Il comandante Filipponi è stato incaricato di dare alcune conferenze sulla storia marina e loro ordinamento alla Scuola diplomatica coloniale.

— Nel maggio prossimo, gli allievi della Scuola di applicazione di artiglieria e genio saranno ammessi a scopo istruttivo a visitare l'arsenale di Spezia.

— E' morto a Napoli il professore a riposo della Scuola di marina Oscar Fozzone.

Il « Vespucci è partito da Augusta.

### Una rettifica.

Al Ministero della marina non è confermata la notizia del nostro corrispondente da Genova, che sia stata deliberata allo stab. Ansaldo la costruzione di due nuovi arieti-torpediniere.

Nessuna deliberazione fu presa al riguardo. Può essere quindi che si tratti di qualche ordinazione di Governi esteri, del che Governo e paese non potrebbero che felicitarsi, del vedere i cantieri italiani profetti per nuove costruzioni navali.


**MALATTIE DEGLI OCCHI**

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

**OCULISTA**

dalle II ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

**F. Boccolini**

**Nuovo**

**MAGAZZINO DI LEGNAMI**

**NAZIONALI ED ESTERI**

**da costruzione e da lavoro**

**Grande assortimento in Castagno**

**Roma, Via delle Mura N. 118**

**Fuori Porta Cavalleggeri**

**Premiato Stabilimento Agrario**

**prof. E. Broglio**

Fuori Porta Maggiore - Via Gallina N. 26 C. ROMA

**Gesti** la più splendida varietà coronata premiata a tutte le Esposizioni Parigi 1900.

**Pianto** da abbeverata - Ornamentali da **frutto** varietà scelte - **Viti** - Piante da bosco - **Bulbi** - semi.

**Fungaie artificiali - Catalogo gratis.**

Servizio Germanico del Mediterraneo

**Genova-Nuova York**

**in 11 giorni**

Vapore **Lahn** parte il 25 Febbraio

Rivolgersi in **Roma** a

**French, Lemoa e C.**, Piazza Spagna 49

**Leupold F.lli** a Genova.


**Importante pubblicazione**

**Il diabete mellito ed il suo trattamento** e sua cura del *Prof. C. Von Noorden*. Versione italiana sulla 3ª edizione tedesca, con aggiunti del Prof. V. Asioli. 1 bel volume in 8° di pag. 330 L. 6.

Indirizzare richieste e vaglia alla *Società Editrice Dante Alighieri* di Albrigai Sagati e C., Roma via dei Preferti N. 15.


**SERVIZI del Lloyd Austriaco**

*ITINERARIO INVERNALE.*

**Celere per Alessandria.** La Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da **Brindisi** ogni Lunedì all'alba. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per **Dalmazia**: ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

**Per la Dalmazia:** ogni giovedì alle 8 ant. escursione Trieste-Cattaro in continuazione a Cattaro per **Zara**-poi: lineare è ostruzione per settimana da Trieste.

**Venezia-Trieste** ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

**Per Bombay diretto** da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

**Per Bombay** linea invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

**Per la Grecia fino a Smirne** ogni domenica da Trieste.

**Per la Turchia, Salonicco** ogni giovedì da Trieste.

**Pel Brasile** da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali tra Trieste e **Canadà - Mar Nero.**

**Per l'Africa Orientale** il 25 Febbraio toccando Aden, Mombasse, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porta Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comm.-Ester. da Wagon-Lits, **Roma** - Francesco Parisi, e Carminan - Villani **Milano** - O° Herreglas, **Brindisi** - R. Cozzi, agente della Società, **Venezia** - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.


# Ultime Notizie

### La Camera di ieri.

Tra le interrogazioni, rimarchevole quella relativa alla Macedonia, che provocò una risposta prudente una decisa dall'on. sottosegretario di Stato agli esteri.

Lo svolgimento delle interpellanze passò senza incidenti e con limitato interesse, fino all'ultima dell'on. Cavagnari relativa ad un recente procedimento penale in Genova, la quale provocava di muovere alquanto le acque fino allora chete di Montecitorio.

Oggi continuerà la discussione della mozione Mirabelli sulle spese militari.

### Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con gli on. Carcano e di Broglio intorno ai quesiti formulati dalla Commissione parlamentare che esamina il progetto degli sgravi.

### Il generale de la Bagassière.

Si trova in Roma il generale De la Bagassière comandante del corpo di occupazione francese in Tunisia.

Lo accompagna per la visita alla città il generale Durand De la Penne.

### Per lo sgravio dei farinacei.

Ieri la Commissione centrale presieduta dal comm. Guala, ha deliberato le quote di concorso a parecchi Comuni aperti della prov di Modena.

### Nella magistratura.

Gubitosi comm. Francesco pres. sez. d'app. a Catanzaro collocato a riposo.

Conti cav. Giuseppe cons. d'app. a Napoli nom. pres. di sezione d'app. a Catanzaro.

Sellia cav. Giuseppe sost. proc. gen. a Napoli nom. pres. di sez. d'app. a Palermo.

Maglitani cav. Giuseppe cons. d'app. a Genova nom. pres. di sez. d'app. a Macerata.

### Il tenente Solari.

È arrivato il tenente di vascello Solari reduce dall'Inghilterra dove fu mandato per conferire col comm. Marconi, che arriverà a giorni in Roma.

— Ieri il marchese Solari ha consegnato all'on. Galimberti la convenzione stabilita con Guglielmo Marconi per l'impianto di una stazione radiotelegrafica.

### Comitato superiore delle Strade ferrate.

Il Comitato ha trattato fra gli altri i seguenti affari: **acquisto** di 16 carrozze a due assi motorizzati a sistema multiplo e di 5 bagagliai-porta automotrici a sistema multiplo per viaggiatori di 3. classe per i treni elettrici sulle linee Varzaise (**autorizzato**).

Sistema Heinz per la depurazione delle acque industriali inquinate da scorie (**approvato**).

— Abolizione di una stazione telegrafica.

### Ministero Interno.

La salute dell'on. Giolitti migliora. Ieri è cessato il dolore, e da due o tre giorni il Ministro spera di uscire di casa.

Ieri, presieduta dal senatore Cavasola, s'è riunita per la prima volta la Commissione incaricata dello studio del regolamento per l'applicazione della legge sulla pellagra.

Ieri è cominciato il lavoro preparatorio.

### Ministero Esteri.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Ratifica alla Convenzione per il regime fiscale degli zuccheri e per la composizione del contenzioso d'appello della Colonia Eritrea; collocamento a riposo del ministro comm. Do Martino; **accettator** al signor Sanguinetti console della Repubblica del Chili a Chiavari.

D'accordo col Ministero d'agricoltura il cav. Achille Petri è stato nominato delegato commerciale **ad honorem** di Monaco, ed il signor Lutor Camillo Candia alla stessa carica nel distretto consolare di Bellinzona.

### Ambasciatore austro-ungarico.

Il bar. Ottone Kuhn de Kuhnenfeld, 1° consigliere d'ambasciata presso il Quirinale è stato nominato fun. straord. e Ministro plen. dell'Impero a Buenos Ayres.

A succedergli è stato destinato il principe di Schönburg, che si trovera a Roma tra un mese.

Il bar. Riedl di Riedenau, attualmente segretario è stato promosso consigliere restando in Roma.

La promozione del bar. Kuhn, che sarà certamente approvata con grande piacere nelle nostre sfere politiche e diplomatiche, compensa in qualche modo la perdita del distintissimo gentiluomo, che è pure dotato di squisite doti si era conquistate le più vive simpatie nei circoli più elevati della società romana.

### Ministero Pubblica Istruzione.

Non è vero che i membri delle Commissioni permanenti del Ministero della P. I. abbiano il gettone di presenza, come qualche giornale ha annunziato.

Ieri presiedeva il Ministro Nasi la relazione sulla distribuzione dei sussidi alle Scuole serali e festive, maschili e femminili.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono stati istituiti due Collegi di probi-viri, a termini della legge del 15 giugno 1893 N. 295 nella provincia di Bergamo, con sede in quella città. Un Collegio si riferisce alla industria della concia delle pelli e affini; l'altro Collegio concerne la industria poligrafica e della carta.

E' istituita una Commissione incaricata di studiare e proporre la sistemazione dei rapporti fra il R. Museo industriale in Torino e la R. Scuola di applicazione degli ingegneri della stessa città; come pure di fare le proposte per definire ogni altra questione relativa all'insegnamento didattico.

La Commissione è composta del senatore Inghilleri, presidente, Colombo, Curtoni, Frola, Galdi, Coppola, Gallegaris, De Nobili e Tondi.

E' aperto un concorso al posto di professore straordinario nella Scuola superiore di agricoltura di Milano. La domanda fino al 15 aprile.

### Ministero Poste e Telegrafi.

Il Re ha firmato il decreto che promulga la legge sul telefoni.

Il ministro Galimberti ha dato pronte disposizioni perchè sia definito subito l'appalto nazionale per la fornitura dei fili.

— E' stato firmato il decreto che approva il regolamento per gli assistenti postali e telegrafici.

### Ministero Marina.

Il Capo macchinista di 3ª cl. Reccno Antonio prenderà imbarco sulla R. nave « S. Bon » dopo che saranno ultimati le prove della r. nave « Aquileia ».

— Il comandante Filipponi è stato incaricato di dare alcune conferenze sulla storia marina e loro ordinamento alla Scuola diplomatica coloniale.

— Nel maggio prossimo, gli allievi della Scuola di applicazione di artiglieria e genio saranno ammessi a scopo istruttivo a visitare l'arsenale di Spezia.

— E' morto a Napoli il professore a riposo della Scuola di marina Oscar Fozzone.

Il « Vespucci è partito da Augusta.

### Una rettifica.

Al Ministero della marina non è confermata la notizia del nostro corrispondente da Genova, che sia stata deliberata allo stab. Ansaldo la costruzione di due nuovi arieti-torpediniere.

Nessuna deliberazione fu presa al riguardo. Può essere quindi che si tratti di qualche ordinazione di Governi esteri, del che Governo e paese non potrebbero che felicitarsi, del vedere i cantieri italiani profetti per nuove costruzioni navali.

## BELGIO

(8) **Bruxelles**, 16. — In occasione dell'estrazione del numero dei coscritti nel Cantone di Oesterzeele, avvennero risse fra Valloni e Fiamminghi.

Vi furono cinque morti e numerosi feriti.

### Movimento della Navigazione.

(8) **Punta Delgada**, 16. — Il transatlantico **Vancouver**, diretto dall'Italia a Vancouver, ebbe una collisione con una nave mentre usciva dal porto. Il **Vancouver** subì qualche avaria, ma potrà continuare oggi stesso la sua rotta.

# Borse e Mercati

Roma, 16 febbraio

La tendenza si mantiene favorevole, però l'andamento odierno fu più calmo. I valori bancari furono i favoriti seguendo un notevole avanzo.

La Rendita 5 0/0 fu negoziata a 102.77 1/2 e 102.80 contanti 102.87 1/2 fine corrente. Rendita 3 1/2 99.25 contanti 99.35 fine. Interno 107.

Obbligazioni ferroviarie 348 — Santo Spirito 506 — Municipio Roma 514.

Banca d'Italia 947 — Commerciale 752 a 752.50 — Credito Italiano 558.50 — Banco Roma 127 — Acqua Marcia 1475 — Gas da 1201 a 1205 chiuso 1200 a 1201 — Omnibus 317 — Condotte 290 — Molini 75 — Metallurgica 128.50 — Carburo debole in principio a 697 chiuso 706 dopo aver fatto 708 — Zuccheri 40 — Valsesia 95 offerto dopo 105 ultimo fatto — Cemeni 102 — Immobiliari 235.50 a 236.50 — Ferriere 82 — Montecatini 104 — Vonete da 108 offerto a 110 chiudono 109 a 110 — Forzi 77 a 74 — Risanamento 20.

Cambi inattivi: Parigi 100.10 — Londra 25.18.

**Ore 18.30.** — Rendita 3 1/2 99.37 1/2 — Banca d'Italia 947 — Banca Commerciale 751 1/2 a 752 — Elba 310.

**Cambio dazio doganale 17 febbr. L. 100.10**

Dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 16 febbraio 1903.

**N. B. I prezzi sono fine mese.**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 102 90 | 102 77 | 102 75 | 102 90 |
| id. fine | 102 87 | 102 87 | 102 87 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 107 25 | 107 — | 107 — | 107 12 |
| Az. B. d'Italia | 946 50 | — | 949 — | — |
| » B. Generale | — — | 44 — | — — | — — |
| » Istr. Medit. | 495 — | 497 — | 495 50 | 495 50 |
| » » Merid. | 691 50 | 695 — | 692 — | 692 50 |
| Credito Italiano | 558 50 | 558 50 | 559 — | — |
| B. Commerciale. | 752 — | 750 — | 750 — | — |
| » B. Sconto | — — | — — | 140 — | — |
| » Nav. Gen. | 428 50 | 424 50 | — — | — |
| » Raff. Zucc. | 291 50 | 291 — | — — | — |
| Ob. Ferr. S 0/0 | — — | 348 50 | — — | — |
| Id. Meridionali | — — | 347 50 | — — | — |
| Fond. R. 4 1/2 0/0 | — — | 520 — | — — | — |
| » » 4 0/0 | — — | 506 — | — — | — |
| Fo. R. F'ian (3) | — — | 505 75 | — — | — |
| » 4 1/2 | — — | 519 75 | — — | — |
| San Paolo | — — | 525 — | — — | — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 100 07 | 100 10 | 100 10 | 100 13 1/2 |
| Berlino id. | 122 87 | 122 85 | 122 85 | 122 85 |
| Londra id. | 25 18 | 25 18 | — — | — — |
| Londra a 3gm | — — | — — | 25 19 | 24 93 |

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Genova**, 16, ore 15.30. — Rendita 102.87 — Consolidato 3 1/2 per conto 99.36 — Meridionali 693 — Mediterranee 465.50 — Navigazione 423.50 — Rafinerie 292 — Banca d'Italia 947 e 948 — Banca Commerciale 751 — Credito 559.50 — Carbur

# Il Tesoro della Grotta

**Romanzo di OSWALD CRAWFURD**

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlefokes*

### CAPITOLO XVIII.
**Nuove rivelazioni.**

« Non molto tempo addietro ero anch'io, come dite voi un chicco di frumento perduto in uno staio, avendo passati due o tre anni a Londra prima di partire per l'estero, e tuttavia vi assicuro...

— Oh credetemi, capitano Bearcroft, un ragazzo fresco di Eton e Oxford non è un uomo e solo il tempo e il lavoro sono i coefficenti necessarii per potergli dare un tal nome.

» Essi devono prima frequentare e vedere il mondo qual'è veramente, e dopo, mettersi nelle file degli uomini e scoprire il modo che a loro meglio si addice per guadagnarsi gli speroni.

Ma io vi dico ciò, soltanto per spiegarvi perchè la mia cara sposina, come qualunque altra ragazza di spirito, ora stanca di quella sventata gioventù, quando le apparve Gregorio Morson. Potete immaginarvi quanta diversità notò fra lui e gli altri!

» Per usare la vera parola, egli fu per lei una rivelazione!

— Lo credo bene.

— Dovete ammettere — continuò la signora Raby — che il carattere di Gregorio non manca di originalità e di fortezza.

— Certamente.

— Egli parla tanto bene e in modo tanto attraente quando vuole!

» Forse non vi siete accorto quanto sia geniale con le signore...

— Non lo metto tuttavia in dubbio, ma vi prego, continuate.

— Non dovete esser impaziente! Converrete invece anche voi che è di bell'aspetto.

— Anche io? E perchè?

» Senza dubbio però son d'accordo con voi. Infatti a un dell'uomo.

— Credo che andiate anche un poco troppo lontano — disse la signora Raby — è troppo coforito, troppo grosso, e...

— Vada per il bell'aspetto soltanto, allora...

— Vi dico tutto ciò, capitano Bearcroft, solo per spiegarvi come fu che quei due...

— Ben presto si innamorarono l'uno dell'altro. Sia bene; e dopo?

— Ma mio caro, perchè vi sdegnate all'idea che due persone si amino, come se voi foste fuori di portata per un tale accidente?

» Temo che siate un filosofo, o forse un puritano, o un... bene... vi prego, sedetevi di nuovo e lasciatemi continuare.

— Allora necessariamente si fidanzarono, e le cose, per qualche tempo camminarono molto placidamente.

» Passarono anche alcuni anni e siccome erano riservate per me queste stanze, venivo a Towers di quando in quando con Silvia, come facevo prima del ritorno di Morson.

» Sono la più stretta parente di lui e di mia nipote sono anche la tutrice, poichè sapete che ella è un'ereditiera.

» Ultimamente però, è accaduto qualche cosa che non conosco, al pari di voi; ma ho notato la svogliatezza di Silvia quando le proposero di venire in questi luoghi.

» Morson si era dimostrato, alcune volte, di un carattere insopportabile e il suo modo di fare con gli altri ospiti era tale, ch'io mi meravigliavo molto che essi vi si sottomettessero.

» Tutto ciò, capirete, ci ha portato a una storia molto comune ed io non debbo chiedervi la vostra confidenza per dirvi i segreti della nostra famiglia, ma solo per quel che è avvenuto in questi giorni.

» Prima del vostro arrivo, le cose erano giunte a un punto che io dovetti domandare una spiegazione a Morson circa il suo modo di trattare Silvia in pubblico ed in privato diceandogli che questo era tale da non permettermi di tenerla un giorno di più in casa sua.

» Egli s'infuriò; io gli dissi di volermene andare con mia nipote.

» Egli rifiutò apertamente il suo permesso e dopo ciò avvenne quella misteriosa aggressione di Silvia.

— Avete mai scritto tutto ciò a qualcuno dei vostri amici? Ne avete fatto parola con altri?

— Lo minacciai di farlo, ma, come supponete, sono molto cauta, in un affare simile.

» Nel caso di una fanciulla giovane come se via, è sopra tutto necessario di far chiacchera fi il meno possibile e Gregorio sapendo quest mi disse di rivolgermi alla legge.

» Adesso, capitano Bearcroft conoscete com stanno le cose... volete consigliarmi?

Considerai la cosa molto seriamente, e quand le dissi:

— Posso consigliarvi una cosa sola e cioè: ia sciate che io parli a Gregorio.

— Petrete realmente arrischiar tanto?

— Se potrò? Signora Raby, supponete per un minuto...

— Oh, siate calmo! Non volevo offendervi ma voi non potete avere un'idea di come la violenza e la tirannia, non posso davvero chiamarle in altro modo, abbiano distrutti i miei nervi e il mio coraggio.

— Vi prometto — le dissi — che Morson farà quel che io gli ordinerò.

— Se lo fisserete come siate guardando me in questo momento — mi rispose la signora Raby con un pallido sorriso — credo poprio che egli non agirà senza il vostro consenso.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice richiesta di sottoscrizione o pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-5* — **Roma** — (Bastano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

**Prezzo dell'Associazione**

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edifizio Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione (car.). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 10 - di 100: L. 15 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 5 la linea. - *Piroc. Cron.*, cent. 20 - *Sotto Cron.* (sotto 2. pag.) cent. 70. 2.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiati (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
*Società Anonima - Capitale L. 2,000,000*
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
*Società anonima sedente in Roma — Capitale* **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

**21ª Decade dal 21 al 31 Gennaio 1903.**
*Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.*

RETE PRINCIPALE.

| ANNI | Viaggiatori | Bagagli | Grande e Piccola Velocità ac. | Pic. Velocità | Prodotti indiretti | TOTALE | Media chilom. eserc. | Prodotto per chil. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti della decade.** | | | | | | | | |
| 1903 . . | 87,490 00 | 2,665 00 | 23,808 00 | 156,985 00 | 100 00 | 270,428 00 | 616 | 447 00 |
| 1902 . . | 86,593 00 | 2,809 00 | 34,081 00 | 163,479 00 | 3,249 00 | 289,711 00 | 618 | 467 00 |
| Differ. 1903 | + 897 00 | + 356 00 | — 273 00 | — 5,514 00 | — 3,149 00 | — 19,283 00 | » | — 20 00 |
| **Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.** | | | | | | | | |
| 1902-3 . . | 2,160,671 00 | 49,392 00 | 416,093 00 | 32,011 00 | 5,769,532 00 | 618 | 9,336 00 | |
| 1901-2 . . | 2,038,279 00 | 47,038 00 | 429,555 00 | 3,147,835 00 | 33,636 00 | 5,696,402 00 | 618 | 9,217 00 |
| Differ. 1903 | + 122,392 00 | + 2354 00 | — 12,862 00 | — 3,020 00 | — 1,684 00 | + 73,130 00 | » | + 119 00 |

RETE COMPLEMENTARE.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti della decade.** | | | | | | | | |
| 1903 . . | 34,253 00 | 932 00 | 19,919 00 | 24,098 00 | 75 00 | 79,292 00 | 482 | 165 00 |
| 1902 . . | 33,034 00 | 729 00 | 16,919 00 | 25,370 00 | 274 00 | 76,326 00 | 432 | 158 00 |
| Differ. 1903 | + 1,219 00 | + 203 00 | + 3,000 00 | — 1,277 00 | — 199 00 | + 2,966 00 | » | + 7 00 |
| **Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.** | | | | | | | | |
| 1902-3 . . | 785,823 00 | 15,460 00 | 227,667 00 | 538,448 00 | 8,977 00 | 1,575,575 00 | 482 | 3269 00 |
| 1901-2 . . | 761,970 00 | 15,698 00 | 216,936 00 | 530,159 00 | 8,987 00 | 1,536,717 00 | 482 | 3167 00 |
| Differ. 1903 | + 17,853 00 | — 238 00 | + 10,731 00 | + 18,318 00 | — 9,990 00 | + 48,858 00 | » | + 102 00 |

STRETTO DI MESSINA

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti della decade.** | | | | | | | | |
| 1903 | 3,435 00 | 49 00 | 2,190 00 | 3,867 00 | — — | 9,335 00 | 23 | 406 00 |
| 1902 | 3,184 00 | 190 00 | 1,626 00 | 3,472 00 | — — | 8,382 00 | 23 | 365 00 |
| Differ. 1895 | + 301 00 | — 147 00 | + 564 00 | + 1,194 00 | — — | + 2,513 00 | » | + 109 00 |
| **Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.** | | | | | | | | |
| 1903 | 97,108 00 | 3739 00 | 27,459 00 | 61,632 00 | 31 — | 189,969 00 | 23 | 3259 00 |
| 1902 | 84,666 00 | 3896 00 | 23,907 00 | 39,857 00 | 31 — | 152,357 00 | 23 | 6624 00 |
| Differ. 1903 | + 12,442 00 | — 157 00 | + 3,552 00 | + 21,775 00 | — — | + 37,612 00 | » | + 1635 00 |

*Tossi, Bronchiti,*
*Bronco-alveoliti*
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
**Gabinetto.**

*Ill.mo Sig. Lascettotti,*

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli insomodi delle altre forme con cui soglion amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di non come efficacia nelle *bronciovrve da marasma*, nelle *bronchiti subacute o croniche*, anche nei *catarri dipici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con cui gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumento del loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

*Il Direttore Sanitario*
*Prof.* **Gaspare Virgilio**

*Preparazione chimica del Farmacista*
D. Lancellotti
**Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli**

## Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

**I prezzi sono di vera concorrenza** e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completo
3 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »

[ **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*

1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.

1 **Motore a gran a 2 palmenti** diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.

2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.

1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 8 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

[ **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

**Stabilimento Moriggia**
**Via Appia Nuova (Pontelungo)**
**ROMA**

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.*

GUARIGIONE
DELLE
# ERNIE
## SENZA OPERAZIONI
**Il Cav. Antonio De Casagrande**

membro dell'Accademia Nazionale di Parigi, decorato di parecchie Medaglie d'oro, Ortopedico, Specialista per le cure delle Ernie, reduce da Parigi si fermerà un mese a ROMA

Egli avverte il pubblico che:

**apre un gabinetto in Roma, Via del Pozzetto N. 122 p. 2. (presso via Poli) dal giorno 25 Gennaio al 22 Febbraio p. v. e riceve dalle ore 9 alle 17 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 nei festivi**

Uno dei più grandi progressi della scienza è dovuto al Cav. Casagrande, che dopo venticinque anni di studi e di pratica ha inventato un nuovo metodo per contenere e guarire l'ernia.

Le statistiche segnano una proporzione enorme e ognor crescente d'infelici affetti da questo terribile male e il Cav. De Casagrande ha avuto occasione in Francia, nel Belgio, in Italia e in Africa di verificare l'esattezza di quelle statistiche: tutte le classi sociali, tutte le professionali, tutte le età pagano il loro tributo all'ernia.

Fu ed è privilegio ed onore del Cav. De Casagrande l'aver portato a tante migliaia d'infelici sino ad ogi creduti incurabili, non solo sempre un lenimento prezioso alle loro sofferenze ma spesso la guarigione radicale e stabile. Nè operazione, nè martirio di cinti a molla d'acciaio, nè conseguenti strozzi dolorosi. Il metodo del Cav. De Casagrande è semplicissimo e ancor più semplice il suo apparecchio: due dischi elettrici s'adattano all'orifizio dove si è prodotto il rilasciamento dei tessuti e vi si mantengono col mezzo di un cinto elastico che non dà neppure incomodo. All'infornarsi dell'applicazione il paziente comincia a sentirsi bene ed acquista la libertà assoluta dei suoi movimenti. A poco a poco l'ernia diminuisce in un gran numero di soggetti e gradualmente sparisce.

I malati d'ernia non devono temporeggiare: chi aspetta si espone all'ingrossamento, allo strozzamento dell'ernia e in conseguenza alla necessità dell'operazione, senza di che la morte è sicura.

Col metodo del Cav. De Casagrande vengono abolii i mezzi violenti, sempre dolorosissimi, spesso dannosi e i cinti a molle d'acciaio; il malato si trova guarito quasi senza apsettarselo. E perchè tutti possano convincersi facilmente di questo metodo, il professore non riceverà onorario che alla completa guarigione dei clienti.

La signora del Cav. De Casagrande, di Parigi, s'incarica dell'applicazione dei cinti e degli apparecchi semplici alle signore ed ai bambini.

Il Cav. De Casagrande, sarà assistito da un medico chirurgo.

**Grande assortimento di apparecchi elettrici per tutte le malattie nervose**

***VISITE ED INFORMAZIONI GRATIS***

## Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.

*Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**. Fornitori della Casa e delle Stesse Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

MARCA DEPOSITATA

## LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ignea ricostituzionale **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore a Cuoco al morire a Londra, Bruxelles o Bordeaux, medaglia d'oro al I.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira o n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

## LA FLEXEUSE

A chiunque prova la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
**V. COSTANTINI**
**Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978**

# AVVISI ECONOMICI

## I^a CATEGORIA
*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Area fabbricabile da vendere** Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

**Affittasi Restaurant** nel nuovo Grand Hotel che si aprirà in Anzio nel villino Beniani interamente trasformato ed ingrandito. Per trattative rivolgersi Lorenzo Benini - Anzio.

**30 anni di successo** Ernesto Sanna massaggio medicale elettro-magnetico e docce volanti senza alcun apparecchio, cura specialmente le paralisi, reumatismi vecchi, costipazioni di stomaco, stagnazione sec. Va a domicilio, via della Purificazione N. 89 p. terreno Roma.

## D'AFFITTARSI
*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Via Ripetta 80** p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

**Appartamento** via Quattro Fontane con piano e terr. camere e cucina scale di marmo gas e portone L. 125. Trattative Guglielmo Calcagnozzi via Panisperna 36 dalle 12 alle 14.

**Grande appartamento** piano nobile 72 presso via Volturno, vanti, venti, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, saccasore.

**Quartiere Ludovisi** Primo piano via Sardegna presso angolo Abruzzi composto mezzogiorno, recentissimo moderno, luce elettrica, bagno. Visibile 10-12 e 15-16,30.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Mazzanti — inchiostro Borger-Wirth Lipsia

## III^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Si scrive a macchina** e suo scioli in via della Campana 17 interna 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza.

**Distinto signore** decorato cerca bella camera mezzogiorno con buona pensione posizione centrale bel casseggiato presso famiglia civile non affitta camere preferendo essere unica Roma.

**Precettore** prete francese, da molti anni in Italia, desidera trovare posto presso famiglia. Scrivere B. Failtel 126 via del Babuino.

**Cuoco** per alberghi e signora famiglia, che ha servitori attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con pagamento regolare. Scrivere A.A.A. fermo posta.

**Distinta Signorina** che conosce Inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32.

**Lezioni di pianoforte** da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora F. G. E. presso Amministrazione del «Popolo Romano».

**Maestra di piano** madre di famiglie gliori referenze, da lezione a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

**Amministratore, contabile,** corrispondente pravetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione «Popolo Romano».

**Per allieve di canto** La signora Maistra distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento dei suoi canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al comicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

**Distinta signorina** maestra di pianoforte da lezioni a domicilio ore o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale.

**Lezioni di italiano** francese, inglese, spagnuolo tedesco. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29.

# GUIDA DEL FORESTIERE

**MARTEDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo Scala Regia) al S. p. (i daziati e i biglietti) dalle 10 alle 14.

**Id.:** ARCHIVI - SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

**Lat.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso via Sagrestia S).

**Id.:** LUPOLA DI PIETRO: dalle 8-11. (Permesso S. Sagrestia 9).

**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

**Terme di via Latina,** Appia nuova al 3 chilometro

**Foro Traiano:** via delle mosse nuove, dalle 9 al tram.

**Museo BORGIASO,** p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 12.

**Galerie COLONNA:** via Pilotta 17. dalle 10 alle 15

— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 15.

**Bibliotena Lincei:** vi, Lungara 20, dalle 12 alle 16.

**Chiesa di S. Agnese** (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.

**Id. S. Sebastiano** (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 7 alle 16.

**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro

**Terme** di Giardino, dalle 10 alle 12.

(Domandano di si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO.

**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15

**Id.** RICCHEBIANO: via Coli. Romano 27, alle 10 alle 15

**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

**Id.** ANTIQUITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 15.

**Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla** via delle Sette Chiese 254 dalle 9 alle 16.

**Colosseo e Ebraiche:** Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

**Teatro Marcello:** via Teatro Marcello 46, dalle 9 alle 16.

**Castel S. Angelo:** ingresso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas,** via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM**
**TORRE,** dalle 10 alle 15.
**Colosseo: GALLERIE,** dalle 9 al tramonto.

**Signorina distinta** da lezioni private a famiglii d'uomo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via della Cappelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra

**Signora tedesca** maestra patentata, da lezioni d'inglese, francese e tedesco. Ricevesi: Mercoledì Sabato, Annunziata 11-14, M. Wiese presso Burnnelli, 17 Lungo Tevere. Prati.

# ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 7,3 | 8,01 | — | 13,30 | 18,40 | 19,56 |
| Pisa. . . . . | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,45 | — |
| Torino . . . . . | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,45 | — |
| Milano. . . . . | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,45 | — |
| Foligno . . . . . | 6,10 | — | 11,50 | 17,10 | 19,5 | — |
| Firenze-Milano . . . | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 |
| Terni-Ancona . . . . | 6,30 | 14,25 | — | 17,2 | — | 20,2 |
| Terni . . . . . | 6,30 | 14,25 | — | 17,2 | 17,05 | 20,2 |
| Civitavecchia . . . . | 5,40 | — | 11,40 | — | — | 17,45 |
| Frascati . . . . . | 6,30 | — | 12,30 | 15,— | — | 18,25 |
| Marino-Albano. . . . | 6,40 | 8,50 | 13,20 | 17,21 | — | — |
| Anzio-Nettuno . . . . | 6,10 | — | 9,30 | — | 17,10 | — |
| Velletri . . . . . | 6,10 | — | 11,50 | 17,10 | — | — |
| Roma-Viterbo . . . . | 6,40 | — | 11,50 | 17,10 | 19,5 | — |
| Fiumicino . . . . . | — | 8,30 | 11,50 | 17,21 | — | — |
| Mandela-Subiaco . . . | 6,30 | — | 17,5 | — | — | — |

ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 5,7 | 8,55 | 12,22 | — | 14,10 | 19,30 |
| Pisa. . . . . | 7,40 | 9,40 | — | 16,10 | 16,30 | 22,30 |
| Torino . . . . . | 7,40 | 9,40 | — | 16,10 | 16,30 | 22,30 |
| Milano . . . . . | 7,40 | 9,40 | — | 16,10 | 16,30 | 22,30 |
| Ancona-Foligno . . . | 1,15 | 11,45 | 16,5 | 20,15 | — | — |
| Firenze-Terni . . . . | 3,50 | 12,25 | — | — | 11,45 | 21,15 |
| Avezzano-Tivoli . . . | 9,45 | — | 15,45 | — | 21,5 | — |
| Civitavecchia . . . . | 7,40 | — | 13,40 | 17,5 | — | 21,20 |
| Orvinvecchia . . . . | — | 9,40 | — | 16,10 | 16,30 | 22,30 |
| Frascati . . . . . | 7,45 | 9,10 | 15,30 | 17,10 | — | 19,8 |
| Nettuno-Anzio . . . . | 8,30 | — | 18,45 | — | — | — |
| Albano-Marino . . . . | 8,40 | — | 15,22 | 17,55 | — | — |
| Terracina . . . . . | — | 10,— | — | — | 20,58 | — |
| Velletri . . . . . | 8,10 | — | 13,50 | — | 20,58 | — |
| Viterbo-Ronciglione . | 8,10 | 13,30 | — | 20,45 | — | — |
| Fiumicino . . . . . | 8,30 | — | — | 15,30 | — | — |
| Subiaco-Mandela . . . | 9,45 | — | — | — | 21,30 | — |

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,40 | 9,30 | 11,50 | 18,30 | — | — |
| Bagni a. | 6,30 | 7,43 | 10,15 | 12,30 | 19,2 | — | — |
| Tivoli p. | 6,35 | 10,45 | 13,15 | 15,4 | — | — | — |
| Tivoli p. | 7,30 | 9,40 | 12,10 | 14,35 | 16,45 | 20,45 | — |
| Bagni p. | 7,30 | 9,40 | 12,10 | 14,35 | 16,45 | — | — |
| Roma a. | 8,30 | 10,35 | 13,10 | 15,5 | 17,5 | 20,50 | — |

## D'AFFITTARSI
*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camera e salotto** mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir.

**Camera** salotto ingresso libero esposto mezzogiorno elegantemente mobiliati. Dirigersi Villa Spithover, prossimità fine elettrico quartieri. Rivolgersi portiere via Aurelliana 58.

**Camera e salotto** mobiliati con gas e libero sulle scale — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola di Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em.

## CORRISPONDENZE
*25 parole, L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

*Telegrafo* Vostra corrispondenza non pubblicata perchè giunta tardi, così sarà pubblicata Domani?
L' Amministrazione

*1890* Ricevuta lettera. Spero venire 28; sei sicura di non aver accusato per suo completezza? Sarà più cara tua salute. Io sempre tuo. Baci. IRUT

*Torino* Non so spiegarmi tuo lungo silenzio. Martedì scorso inviai lettera, ti neppure cartolina speciali. Non ismarrii saluto, spedisci anche semplice cenno lina. Ti bacio NIBREM.

*Ventolaz* La tua condotta verso di me, è incomprensibile, tante, è tanto caso, avresti dovuto spiegarmi, o di altra informarmi, tutto mettesti in tasca a caso lo debbo attribuire? Ti prego per la cosa più cara che hai spiegati con franchezza...

*Renei* Malgrado assai indisposto stamane inaspettata visita prima delle 11 sarà la sol aspettarti. Quest'anno proverò vederti dove andrai. Ritrarti posta lettera? Tantissimi abbracci. Arrivederci.

**N. B.** — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pomeridiane, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*